



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Approvato con deliberazione n.4 del 1/2/2016**

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

**2016 – 2018**

**Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione approvato nella medesima seduta  
(atti n 1181 del 01/02/2016)**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER L'UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

### **PREMESSA**

In ottemperanza ai principi di buon andamento dei servizi pubblici ed alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on line dei dati è finalizzata a consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione svolta dalla Pubblica Amministrazione, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) , costituisce una sezione all'interno del Piano di prevenzione della Corruzione, ed è lo strumento grazie al quale l' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano definisce e manifesta le iniziative e gli atti con cui garantisce l'applicazione del principio di trasparenza, consentendo l'accessibilità totale alle informazioni riguardanti la propria organizzazione e le proprie attività, aggiornato con cadenza annuale.

Il Consiglio Metropolitan con deliberazione Rep. N. 32/2015 Atti n. 176772\2.10\2015\125 ha approvato lo schema di Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale come da deliberazione n. 5 del 27.05.2015 approvando altresì il cambio di denominazione in “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”;

Il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito pertanto con deliberazione n.1 del 22/09/2015 avanti al Notaio Nai, Notaio in Milano, ha preso atto dell'avvenuta approvazione dello Statuto aziendale da parte della Città Metropolitana di Milano e del cambio di denominazione da “Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale” a “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”.

Si tratta del terzo PTTI adottato da questa Azienda, valido per il triennio 2016 – 2018, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 2013 e dalle direttive emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.).

Nel presente documento sono contenuti tutti gli interventi intrapresi o da intraprendere per garantire un livello massimo di trasparenza in un ottica di garanzia del cittadino – utente.

Il perseguimento dei disposti della recente L.R. 32 del 16/10/2015 influenzerà senza dubbio la presentazione dell'organizzazione dell'Azienda e delle sue funzioni. L'Ufficio d'Ambito della della Città Metropolitana di Milano cui compete l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale della ex Provincia di Milano oggi Città Metropolitana dovrà altresì estenderlo anche al Comune di Milano e dunque lavorare con due diversi Gestori del SII: Cap Holding S.p.A. e a partire da giugno 2016 Metropolitana Milanese S.p.A.

Il Presente Programma subirà i dovuti aggiornamenti non appena disponibili.

**Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza  
Avv. Italia Pepe**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## SOMMARIO

1. Quadro di Sintesi dell'Azienda e Organigramma .....	4
2. Procedimento di elaborazione ed adozione del piano, raccordo con gli strumenti di programmazione dell'Azienda .....	9
3. Gli stakeholder generali dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano .....	36
5. Segnalazione interna .....	38
6. L'attestazione dell'Organismo indipendente di valutazione delle Performance (OIVP) .....	40
7. La rilevazione degli accessi alla Sezione "Amministrazione trasparente" .....	40
8. Selezione dei dati da pubblicare – Protezione dei dati personali .....	40
9. Obiettivi Strategici del PTI e tempi di attuazione .....	41
10. Accesso Civico .....	42



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## 1. Quadro di Sintesi dell'Azienda e Organigramma

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33/2012 del 12.04.2012 è stata approvata la Costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" ai sensi dell'art. 48, comma 1 bis della L.R. 26/03, quale ente strumentale della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, che le ha poi conferito, il 31/07/2013, con atto notarile n. 134560 (Raccolta 50135) il ramo gestionale ex ATO trasferendolo appunto in capo alla costituita "Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" per l'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato.

L'azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" nell'attuare le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ("Norme in materia ambientale") e della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. in qualità di ente strumentale della Provincia di Milano, ente responsabile dell'ATO, ha specifici compiti attribuitigli dalle leggi statali e regionali vigenti:

a) la predisposizione del piano d'ambito e del relativo piano finanziario, ivi compreso lo studio per la determinazione della tariffa sulla base della ricognizione effettuata;

b) l'affidamento del servizio idrico integrato sulla base delle direttive deliberate dal Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del TU 267/2000;

c) la vigilanza sulle attività dell'ente gestore per mezzo della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano del 20/12/2013 quale documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana che annovera anche gli investimenti stabiliti nei Comuni ancora serviti dall'Operatore Residuale Società BrianzAcque ed i relativi allegati "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A" e "ATTO DI INTERPRETAZIONE FUNZIONALE DELLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL S.I.I AL FINE DI FAVORIRE LA BANCABILITÀ DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO B.E.I. Allegato B" ;

d) il finanziamento di investimenti urgenti con mezzi propri previsti nel piano d'ambito;

e) la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni;

f) il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006 e la tenuta della relativa banca dati nonché tutti gli atti endoprocedimentali di valenza ambientale;

g) le procedure espropriative per la realizzazione delle opere infrastrutturali quando necessarie;

h) l'individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74, comma 1, lettera n) del d.lgs. n. 152/2006.

Il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da n.4 Consiglieri, esercita i poteri relativi alle tematiche di carattere strategico e quelli inerenti l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Azienda, non riservati ai compiti gestionali del Direttore.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Per il conseguimento della propria attività istituzionale l'Azienda è articolata nelle seguenti unità organizzative:

- a) Direzione generale;
- b) Servizi individuati per funzioni omogenee cui è preposto un Responsabile di Servizio;
- c) Uffici a diversa specificità operativa, costituenti articolazioni dei Servizi.

L'azienda per esplicitare la propria missione ha adottato una programmazione basata sull'utilizzo delle risorse disponibili operando nel rispetto dei vincoli di bilancio ed ha sviluppato detto processo puntando sul principio della condivisione e del massimo coinvolgimento di tutti gli operatori, consolidando il processo di decentramento dei poteri attraverso la nomina dei Responsabili dei Servizi e da ultimo dei Responsabili degli uffici (deliberazione n. 7 del 14.11.2014 - Atti n. 12774 e successivi Decreti Dirigenziali R.G. n. 456, 457, 458, 459, 461 e 462 del 24/12/2014) ed avviando gradualmente un sistema di verifica e revisione continua della tipologia, quantità e qualità dei procedimenti svolti per mezzo di adeguati applicativi informatici in continua evoluzione ed aggiornamento.

Il nuovo Management ha provveduto alla definizione della micro-struttura (deliberazione n. 7 del 14/11/14) in considerazione del fatto che l'organizzazione della Struttura ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali dell'azienda e deve essere disciplinata secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

Si è ritenuto pertanto necessario individuare un modello organizzativo coerente con i soprarichiamati criteri e specificatamente idoneo ad assicurare un valido presidio direzionale per le molteplici attività correlate alle funzioni di governo e amministrative in vista dell'attuazione degli obiettivi aziendali, che si concretizzi in una struttura snella dotata delle caratteristiche di:

- concentrazione dei livelli gerarchici
- agevolazione dei flussi di informazione orizzontali
- flessibilità organizzativa

Tale deliberazione nel definire la micro-struttura ha determinato l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione della Direzione Generale e dei relativi Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, risposta ai bisogni dei cittadini, trasparenza e legalità, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole, nel quadro di quanto previsto nel bilancio di previsione 2016.

#### *1. Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali*

L'Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali, per l'ordinaria attività, fa capo direttamente al Responsabile del Servizio ed il titolare è incaricato a svolgere le connesse attività di verifica documentale discendente dagli adempimenti cui è soggetto il gestore Cap Holding S.p.A. ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato .



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## 2. Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura

L'Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura fa capo direttamente al Direttore con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alla verifica e sottoscrizione di tutti i gli atti endo -procedimentali sino alla correzione ed emissione degli atti finali. Il supporto del Responsabile del Servizio cui fa capo l'Ufficio in questione è di natura esclusivamente tecnica e per casi di maggiore complessità. Il titolare dell'Ufficio supporta il Direttore nella verifica preliminare di correttezza formale degli atti .

## 3. Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative

L'Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative fa capo direttamente al Direttore in considerazione della specialistica materia per la quale la stessa ha maturato comprovata esperienza. La collocazione dell'Ufficio de quo nel Servizio Tecnico Ambientale appare doverosa vista la naturale attinenza - quale logico sviluppo - fra le autorizzazioni e le sanzioni amministrative pecuniarie che ne possono derivare in conseguenza del mancato rispetto di quanto ivi disposto. Il titolare dell'Ufficio provvede ad istruire i procedimenti amministrativi sanzionatori.

## 4. Ufficio di contabilità

La Posizione Organizzativa del Servizio Amministrativo Finanziario è trasferita in comando presso l'ATO di Monza e Brianza fino al 30/06/2016 e già a far data dell'inizio del comando medesimo, le attività di contabilità sono presidiate dal Direttore Generale. L' Ufficio di contabilità appare quale doverosa articolazione del suddetto Servizio ed il titolare che verrà individuato potrà meglio coordinarsi e supportare il Direttore Generale.

## 5. Ufficio Risorse Umane e Organizzazione

L'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione fa capo direttamente al Direttore in considerazione del fatto che la Posizione Organizzativa del Servizio Amministrativo Finanziario è trasferita in comando presso l'ATO di Monza e Brianza fino al 30/06/2016. Il titolare dell'Ufficio supporta il Direttore Generale nella gestione di tutte le pratiche relative al personale.

## 6. Ufficio Segreteria del CdA

Il titolare dell'Ufficio Segreteria del CdA assiste il Direttore avente funzioni di segretario verbalizzante nelle sedute del Consiglio di Amministrazione, provvede alla stesura dell'ordine del giorno, alla convocazione dell'Organo, al *confezionamento* delle deliberazioni predisposte dal Direttore e dalle Posizioni Organizzative, provvedendo esso stesso altresì a curarne in taluni casi la redazione secondo le direttive del Direttore medesimo e a seduta conclusa supporta il Direttore Generale nel portare a compimento quanto deliberato dal CdA.

## 7. Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente

Il titolare dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente provvede con cadenza settimanale ad acquisire gli aggiornamenti in materia di anticorruzione e trasparenza attraverso la consultazione dei siti dedicati (ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica etc.) affinché l'Azienda e dunque il Direttore Generale in quanto Responsabile Anticorruzione e Trasparenza possa adempiere a tutti gli obblighi previsti per legge. Il titolare cura ogni pubblicazione nella



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

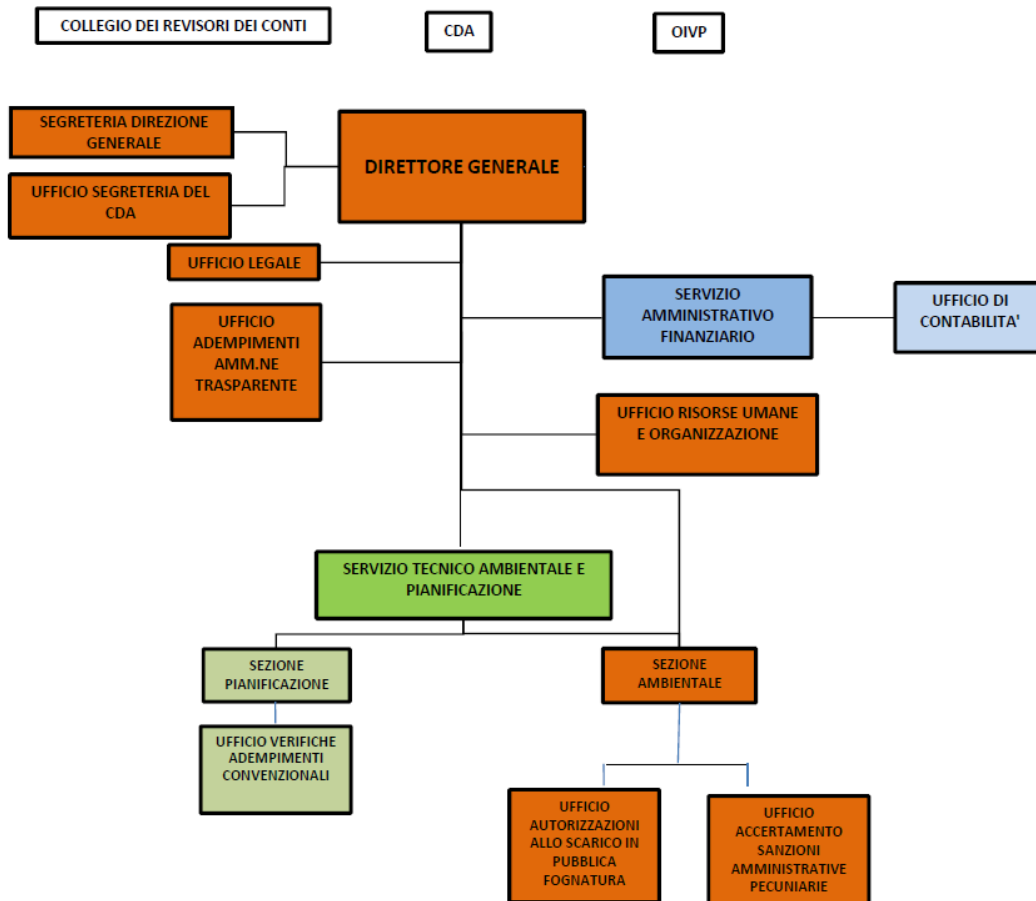
**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE**

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

sezione Amministrazione trasparente del Sito internet dell'Ufficio d'Ambito seguendo le precise indicazioni che vengono fornite dal Direttore Generale.

#### 8. *Ufficio Legale*

L'avvio della procedura sanzionatoria comporta entro i successivi 30 giorni dalla notifica delle ordinanze di ingiunzione la possibile impugnazione delle stesse avanti al competente Tribunale. L' Ufficio legale avrà l'onere di predisporre gli atti in difesa dell'Azienda senza ricorrere all'ausilio di legali esterni, ovvero all'Avvocatura Provinciale ai sensi della Convenzione con questa in essere, con un evidente contenimento dei relativi costi. Il suddetto Ufficio, qualora le condizioni organizzative lo consentano potrebbe, nel tempo, gestire altresì - internamente - contenziosi di diversa natura che dovessero insorgere - a tutela dell'Azienda.





## 2. Procedimento di elaborazione ed adozione del piano, raccordo con gli strumenti di programmazione dell'Azienda

Nell'impostazione del percorso di definizione del PTTI dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è stata individuata anche una fase preliminare, nella quale sono menzionati alcuni adempimenti che rappresentano il presupposto da cui partire per la definizione del programma stesso.

ATTIVITA'	TEMPI
Nomina Responsabile Trasparenza	Delibera CdA del 06/08/2013 Delibera CdA n. 5 del 29/05/2014 Delibera CdA n. 6 del 30/11/2015
Creazione Sezione Amministrazione trasparente	Maggio/giugno 2013
Informativa al CdA relativa alla redazione del Piano Anticorruzione e trasparenza	Delibera CdA n. 8 del 20/12/2013 Delibera CdA n. 8 del 19/12/2014 Delibera CdA n.4 del 21/12/2015
Richiesta alla Provincia di Milano di fruizione dell'OIV provinciale	Nota dell'Ufficio d'ambito del 18/12/2013 (Prot. Uff. Ambito n 3489)
Adozione del Programma Triennale della trasparenza	Delibera CdA entro il 31/01/2015
Mappatura degli obblighi di pubblicazione	Entro il 31/01/2015
Attestazione degli obblighi di pubblicazione e Trasparenza	OIVP nella data e secondo le modalità che verranno impartite all'ANAC

L'art. 10, c. 3 del D.Lgs. 33/13, stabilisce che "gli obiettivi indicati nel PTTI sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Con deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 2 del 27 aprile 2015 (n. 2 del 28 luglio 2015 e n. 4 del 30 settembre 2015) è stato approvato il Piano delle Performance 2015.

Nel suddetto Piano sono individuati i seguenti obiettivi:

Nr.	Obiettivo	Peso %
1	Approvazione variante al piano degli investimenti del Piano d'Ambito - anni 2014-2015	20
2	Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali	5
3	Puntuale rispetto delle tempistiche di approvazione del Piano Programma e del Bilancio annuale pluriennale 2016 - 2018	10
4	Istituzione Albo Avvocati esterni	5
5	Procedure di definizione delle relazioni sindacali all'interno dell'Azienda	5
6	Regolamento di contabilità e regolamento di	10

	<b>organizzazione aziendale</b>	
<b>7</b>	<b>Trasparenza, integrità e anticorruzione</b>	<b>10</b>
<b>8</b>	<b>Controllo del Gestore. Analisi dati gestionali a consuntivo</b>	<b>20</b>
<b>9</b>	<b>Regolamento procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie</b>	<b>5</b>
<b>10</b>	<b>Programma di recupero dei procedimenti amministrativi autorizzatori pendenti alla data di entrata in vigore del DPR 59/13</b>	<b>10</b>
		<b>100</b>

Il Direttore Generale in data 24/07/2015 e in data 26/08/2015 ha provveduto a consegnare a ciascun dipendente le schede di valutazione con l'indicazione ex ante degli obiettivi - discendenti dal Piano delle Performance 2015 - su cui sarebbero stati valutati al fine altresì dell'erogazione della retribuzione di risultato.

In via del tutto innovativa infatti a partire dall'anno 2015 si è ritenuto che le valutazioni debbano essere diversificate in funzione innanzitutto degli obiettivi aziendali che vanno calati su tutti i dipendenti tenuto conto delle funzioni svolte sulla scorta dell'organizzazione assunta dall'Azienda nonché sulle professionalità e peculiarità di ciascun collaboratore anche al fine di meglio valorizzarlo.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15059) ha approvato la proposta di Bilancio di previsione 2016 e il Piano Triennale 2016- 2018 demandando al Direttore Generale la trasmissione della deliberazione completa dei relativi allegati all'Ente controllante Città Metropolitana di Milano - Settore Partecipazioni facendo espressa richiesta altresì dell'inoltro all'Ufficio d'Ambito delle Linee di Indirizzo e finalità che l'Ente controllante intende determinare per l'Azienda nell'esercizio di riferimento, affinché successivamente alla ricezione si potesse redigere il Piano Programma . Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15059) ha altresì demandato al Direttore Generale di presentare il Piano Programma comunque entro marzo 2016 tenendo conto degli sviluppi in relazione al subentro di cui alla L.R. 32/2015 coordinandolo con gli obiettivi del Piano Performance 2016. La Città Metropolitana non ha suggerito integrazioni e il Bilancio di Previsione economica 2016 ed il Piano Pluriennale 2016-2018 è stato definitivamente approvato dalla Città Metropolitana con deliberazione del Sindaco Metropolitano del 17/12/2015 (Rep. n. 57/2015 – Atti n. 304652/2015\_2.10/2015/173)

### Area Istituzionale e Personale

L'organico aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano continua ad essere composto da personale quasi tutto a tempo determinato e come di seguito specificato

<b>Dipendente ATO</b>	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
-----------------------	--	--------------------

<b>Dipendente ATO</b>	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
<b>Dipendente ATO</b>	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
<b>Dipendente ATO</b>	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	<b>C1 tempo det.</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	<b>C1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Amministrativo e di supporto	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Amministrativo e di supporto	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	<b>D1 tempo det</b>
<b>Dipendente ATO</b>	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	<b>C1 tempo det</b>
<b>Dipendente AFOL Milano</b>	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
<b>Dipendente AFOL Milano</b>	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

Tutto il personale a tempo determinato è stato opportunamente assunto per mezzo di procedure di selezione pubblica con contratti stipulati in ossequio alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali.

Le modifiche organizzative intercorse dal 2014 ad oggi e sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (Prot. Uff. Amb. n. 12847 del 23/09/2015), hanno reso necessaria la rivalutazione in ordine all'applicazione della metodologia di graduazione delle Posizioni Organizzative e della Direzione Generale, con la conseguente ripesatura delle relative fasce retributive.

Di seguito si riportano la graduazione originaria e quella successiva validata dall'OIVP il 28/10/2015 (Prot. Uff. Amb. 14909) di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 02/11/2015.

<b>Servizio / Direzione</b>	<b>Punteggio (originario)</b>	<b>Punteggio (da novembre 2015)</b>
Direzione Generale	93,00	100,00
Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	85,33	92,67
Servizio Amministrativo Finanziario	86,67	53,86



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Servizio / Direzione	Fascia retributiva (originaria)	Fascia retributiva (da novembre 2015)
Direzione Generale	Fascia 3	Fascia 3
Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	Fascia A	Fascia A
Servizio Amministrativo Finanziario	Fascia A	Fascia C

Come evincibile dalle sopra riportate tabelle resta inalterata la fascia retributiva per la Direzione Generale e per il Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione mentre per il Servizio Amministrativo Finanziario è stata approvata una riduzione dalla Fascia A alla Fascia C, cui corrisponde un decremento della retribuzione.

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ATO (deliberazione n.6 del 31/03/2015) occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi. Tale concetto viene ribadito anche nel Contratto di Regolazione dei rapporti di debito credito tra ATO/Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana e Gestori, sottoscritto in data 20 maggio 2013 (Atti n. 130113/2013/6.2/2013/12), ove espressamente si legge che: "la Società CAP Holding SpA, quale soggetto indicato negli indirizzi strategici della Provincia di Milano come futuro Gestore (...) si impegna, a decorrere dal 2012, nei confronti della Provincia di Milano e per continuità nei confronti della Costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, in conto tariffa, (come peraltro previsto in sede di definizione del nuovo profilo tariffario dall'AEEG) ad assumersi, pro quota, l'onere di rimborso delle spese di funzionamento entro il limite degli importi assumibili nella tariffa del SII". Nel sopraccitato contratto è altresì previsto che, "gli operatori residuali non confluiti in CAP Holding, ma operanti nel territorio rimangono direttamente obbligati al pagamento, ciascuno per propria quota di spettanza, degli oneri di gestione dell'ex ATO e per continuità dell'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella misura che verrà determinata in funzione dei fatturati consuntivati nell'anno precedente (..)".

Con specifico riferimento poi alla previsione di nuove assunzioni da parte dell'ATO, sebbene l'Ufficio d'Ambito abbia la possibilità di governare direttamente le proprie politiche del personale (artt. 9 e 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito che demanda al CdA l'assunzione delle relative delibere), è bene ricordare che spetta all'ente locale di controllo l'adozione degli atti di indirizzo attraverso i quali definire i criteri e le modalità di contenimento dei costi del personale (ex art. 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008). Le attuali Linee di Indirizzo del 24 novembre 2014 emanate dal Presidente della Provincia di Milano prevedono per l'ATO sia un obbligo di "rispetto del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fintanto che rimane per la Provincia di Milano", sia la "possibilità di procedere all'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante selezione pubblica predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. per le categorie di personale non soggette a un'ulteriore proroga di legge. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta alla Provincia di Milano di disponibilità di personale di analogo profilo, abbia avuto esito negativo e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto che occorre quindi garantire all'Azienda Speciale anche in considerazione dei disposti della recente L.R. Lombardia n.32 del 16/10/2015 una stabilità di organico che consenta l'assolvimento puntuale delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni, con deliberazione n.7 del 21.12.2015 (Atti n. 17563) il Consiglio di Amministrazione ha chiesto al Sindaco Metropolitano la modifica delle attuali *Linee di Indirizzo* al fine di procedere alla stabilizzazione del personale ovvero, in via subordinata, rilascio di un nulla osta al fine di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 30/11/2015 (Atti n.16447 del 30.11.2015) ha approvato, in ossequio alla deliberazione n. 2 del 20.02.2015, che il contratto a tempo determinato del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Avv. Italia Pepe - in considerazione degli importanti e significativi risultati raggiunti nel corso del mandato di Direttore Generale e stanti gli adempimenti da porre in essere per dare giusto seguito ai disposti della L.R.32 del 16/10/2015 - abbia una durata di anni tre sino al 30.11.2018 decorrenti dal 01.12.2015 al fine di garantire la continuità dei servizi ed il regolare funzionamento dell'Azienda, riconfermando tutti i poteri già espressi con le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e stabilendo che ogni determinazione successiva alla data del 30.11.2018 venga essere assunta ai sensi dello Statuto aziendale.

### **Nel 2016 e nel 2018**

Si prevede il mantenimento della struttura così come implementata nel corso del 2014/2015 tenuto conto che occorrerà, entro giugno 2016, dare compimento ai disposti della L.R. 32 del 16/10/2016 per cui anche le risorse umane dell'ATO del Comune di Milano dovranno essere trasferite all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano

### **Entro Marzo 2016**

Dovranno adottarsi il Piano delle Performance ed il Piano Programma contenenti le scelte e gli obiettivi annuali che si intendono perseguire nell'esercizio delle funzioni di competenza dell'azienda e le scelte organizzative ed amministrative relative alle risorse umane, specificando il grado di raggiungimento e di coerenza tra gli indirizzi dell'amministrazione provinciale e l'attività svolta nell'esercizio precedente dall'azienda, le entità e il grado di soddisfacimento degli obiettivi assegnati, le ragioni degli scostamenti eventualmente registrati e le misure adottate o che si intendono adottare per porvi rimedio

Con il nuovo Management oltre ad aver avuto inizio un importante processo di riorganizzazione aziendale si è altresì ritenuto doveroso modificare i Regolamenti già in vigore nonché introdurre di nuovi a regolamentare tutto quanto ancora non disciplinato.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati adottati i sottoelencati Regolamenti:

- Regolamento di Organizzazione aziendale
- Regolamento di contabilità e dei contratti
- Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie
- Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
- Regolamento dei controlli interni ex L.190/2012
- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio

Con deliberazione n. 2 del 21/12/2015 (Prot. Uff. ambito n. 17757) il Consiglio di Amministrazione ha infatti approvato l'Albo Aperto degli Avvocati Esterni per il conferimento degli incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ufficio d'Ambito suddivisi sulla base dei profili professionali come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dal Regolamento. Il Consiglio ha, in particolare, preso atto delle risultanze del lavoro istruttorio che ha portato alla formazione dell'elenco *candidati esclusi con possibilità di ripresentazione della domanda* laddove i motivi evidenziati non siano definitivamente ostativi nonché dell'elenco *iscrizioni sospese soggette a volontarie integrazioni*. L'Albo aperto degli Avvocati esterni è stato pubblicato il 21/12/2015 sul sito internet istituzionale affinché gli interessati ne possano prendere puntuale visione e provvedere, ove possibile alle dovute volontarie integrazioni/ripresentazioni.

A partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione l'Ufficio d'Ambito dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto pari a € 124.524,81, di cui:
  - o € 62.940,00 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
  - o € 61.584,81 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.
  
- Totali introiti incassati pari a € 88.794,17, di cui:
  - o € 51.408,00 da ordinanze non rateizzate;
  - o € 37.386,17 da ordinanze rateizzate;
  
- La situazione dei pagamenti rateizzati è regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate, ad eccezione di un solo caso per il quale l'Ufficio d'Ambito ha concesso ad un'Impresa, previa richiesta da quest'ultima, di poter posticipare il versamento della prima rata.
  - Per le n. 2 ordinanze emesse dall'Ufficio d'Ambito con atti RG n. 211 del 04/06/2015 e RG n. 99 del 17/03/2015, avverso le quali sono stati avanzati dei ricorsi<sup>1</sup>, le Società, a seguito delle udienze, stanno effettuando i pagamenti.
  
- I pagamenti non introitati ammontano ad un totale di € 15.641,82 e sono da ricondursi a:
  - o € 6.549,82 relativamente a n. 2 ordinanze di ingiunzione RG n. 210 del 04/06/2015 ed RG n. 205 del 03/06/2015, revocate in autotutela;
  - o € 4.020,00 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 203 del 03/06/2015 revocata su istanza del trasgressore che, a posteriori, ha prodotto documentazione a propria difesa che riteneva erroneamente aver già prodotto all'Ufficio d'Ambito. Il procedimento amministrativo sanzionatorio è stato pertanto rivalutato nella seduta di Commissione del 24/07/2015 e si è provveduto all'emissione di nuova ordinanza di ingiunzione da € 3.020 (RG 489 del 21/12/2015). In data 06/01/2016 è stato emesso, su richiesta del trasgressore, un provvedimento rateizzato in n. 6 rate;
    - o € 5.020 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 483 del 21/12/2015 – a seguito di verifiche è emerso che la Società risulta essere in concordato preventivo dal mese di novembre 2015 e pertanto occorrerà valutare l'eventuale domanda di insinuazione tardiva nel suddetto concordato.

<sup>1</sup> L'opposizione ad ordinanza di ingiunzione avanzata da ECONORD S.p.A. è stata respinta, mentre il contenzioso di cui all'opposizione avanzata da IMAF S.p.A. è tutt'ora pendente.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Si segnala altresì che con deliberazione n.5 del 1/2/2016 è stato approvato il Manuale della Gestione documentale nonché il nuovo Titolario di classificazione ed il Massimario di scarto e selezione in ossequio ai disposti del DPCM del 03/12/2013 in relazione alle Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis , 41, 47, 57- bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al Decr. Leg.vo n. 82/2005. L'Ufficio d'Ambito infatti , classificato come Pubblica Amministrazione nell'elenco ISTAT 2014/2015 e di conseguenza registrata all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha dovuto necessariamente adeguarsi agli obblighi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7 del 16/10/2015 ha nominato il Direttore Generale Avv. Italia Pepe Responsabile della gestione documentale ai sensi degli art. 3 e 4 del DPCM del 03/12/2013 e Responsabile della conservazione dei documenti informatici ai sensi dell'art.44, comma 1-bis del Decr. Leg.vo n. 82/2005, demandando tutti gli ulteriori successivi adempimenti connessi all'applicazione della normativa vigente con particolare riguardo alla nomina dei vicari successivamente individuati con Decreto Dirigenziale RG. n. 423/2015 del 11/11/2015 :

- il Dott. Marco Beltrame, dipendente a tempo determinato presso l'Ufficio d'Ambito, quale vicario per la posizione di Responsabile della gestione documentale;
- l'Ing. Giovanni Mazzotta, dipendente a tempo determinato presso l'Ufficio d'Ambito, quale vicario per la posizione di Responsabile della conservazione dei documenti informatici;

Fra i numerosi allegati al Manuale di Gestione è presente il Piano di sicurezza informatico, che prevede la revisione della convenzione per la gestione dei servizi informatici sottoscritta con la Città Metropolitana di Milano con l'obiettivo di precisare in maniera puntuale gli *standard* di sicurezza previsti dal Piano stesso.

## Per il Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione

### **Verifica dello stato di avanzamento degli interventi pianificati nell'anno 2015 – I semestre 2015**

Con deliberazione n. 5 del 17 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato il documento: "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO*". Tale documento è stato redatto al fine di ulteriormente disciplinare la corretta metodologia di attuazione del controllo periodico sull'andamento dell'attività di investimento prevista dal Piano d'Ambito (approvato con deliberazione C.P. n. 98/2013), tenendo conto prioritariamente delle scadenze collegate alle infrazione comunitaria 2009/2034/CE (e successive evoluzioni) e consentendo comunque al Gestore una conduzione produttiva e funzionale in virtù dell'importante ruolo a questi affidato; il documento è funzionale alla corretta applicazione degli art. 17 e 18 della *Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano*.

La sottoscrizione delle "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO*" da parte dell'Ufficio d'Ambito e del Gestore Cap Holding SpA è avvenuta in data 24 luglio 2014 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7703).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Le Linee di indirizzo di che trattasi stabiliscono che il "Gestore Cap Holding spa e per quanto di competenza l'operatore residuale Brianzacque Srl, accertano "in itinere" le eventuali esigenze di rimodulazione degli investimenti pianificati, fermo restando il vincolo dell'invarianza dell'importo complessivo programmato nell'anno di riferimento".

Ai sensi dell'art 3. del documento in questione è stato inoltre definito che: "Il Gestore, che entro il termine del 30/06/2016, fissato per la prima revisione del Piano d'Ambito elaborerà la nuova pianificazione, ....., entro il 30 Settembre di ogni anno ( primo anno 30 settembre 2014) ed il 28 febbraio dell'anno successivo, dovrà rendicontare all'Ufficio d'Ambito in verifica semestrale l'andamento degli investimenti del semestre precedente..." relazionando in merito a:

- 1) andamento delle opere in corso al Semestre precedente;
- 2) nuove opere avviate;
- 3) andamento in particolare delle opere relative all'Infrazione comunitaria, al Piano Stralcio - finanziate per contributo ATO e relative ai Finanziamenti ADPQ che andrà altresì relazionato anche secondo le modalità, tempi e frequenza dettate dalla Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea - cfr. prossimo art. 10);
- 4) economie generate in corso d'opera, per quanto conosciute e comunque entro e non oltre l'ultimazione dei lavori;
- 5) opere evidenziatesi, nel periodo, da stralciare, in quanto ritenute non più essenziali con le modalità di cui all'art.1 comma 2 delle presenti Linee di Indirizzo;
- 6) aggiornamenti finanziati con le economie e risparmi spesa con precisazione del n. di commessa attribuito alla nuova opera e l'importo previsto nonché la motivazione relativa;
- 7) aumenti della spesa prevista del progetto finanziati con economie di spesa."

Con nota del 22 settembre 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 12771) il Gestore Cap Holding Spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione attestante l'andamento degli investimenti programmati ed in corso di realizzazione riferiti esclusivamente al primo semestre 2015, documentazione costituita da una relazione di presentazione dei dati in forma aggregata ed un elenco dettagliato degli interventi con relative informazioni.

Analogamente, l'operatore residuale Brianzacque Srl ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa agli investimenti di propria competenza (aggiornamento al 30/09/2015) con comunicazione del 04/11/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 15259) a seguito di formale sollecito inviato in data 23/10/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 14619).

Prima di passare alla trattazione dell'avanzamento degli investimenti riferiti al primo semestre 2015 si ritiene utile richiamare gli impegni posti a carico del Gestore Cap Holding SpA e dell'operatore residuale Brianzacque Srl dalla Convenzione di affidamento del SII e dal Piano d'Ambito approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 19 dicembre 2013. Il Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, tenuto conto delle varianti prospettate dalle sopraccitate Società di cui alla deliberazione n. 8 del CDA 28/07/2015 nonché del parere favorevole di cui all'atto n. 6 della Conferenza dei Comuni del 26/10/2015, risulta articolato, a livello di sintesi, come di seguito riportato:



Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2015	93.650.253	2.389.866	96.040.119
2016	77.722.775	2.500.000	80.222.775
2017	55.924.272	2.700.000	58.624.272
2018	86.550.984	3.182.409	89.733.393
2019	76.499.662	2.873.516	79.373.178
<b>Totale</b>	<b>390.347.946</b>	<b>13.645.791</b>	<b>403.993.737</b>

<b>2015 - 2019 (Piano a dettaglio d'opere per segmento di attività)</b>			
	Riferimento Gestore Cap Holding	Riferimento Operatore BrianzAcque	Totale
Interventi alle strutture generali	40.684.566		40.684.566
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	109.553.679	2.051.108	111.604.787
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	124.277.911	1.888.952	126.166.863
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	115.831.790	9.705.730	125.537.520
<b>Totale</b>	<b>390.347.946</b>	<b>13.645.791</b>	<b>403.993.737</b>

Nel prospetto di seguito riportato vengono evidenziati in sintesi gli esiti dei controlli effettuati dall'Ufficio d'Ambito in ordine all'evoluzione del Piano degli investimenti 2015, controlli eseguiti alla luce dei contenuti delle "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO", in particolare alla luce delle definizioni di "aggiornamento" e di "variante" che si intendono richiamare:

**"Aggiornamenti": rimodulazioni in itinere che non comportano un aumento dell'importo complessivo programmato di interventi dell'anno di riferimento – e dunque non riferibili alla categoria di varianti da autorizzare preventivamente da parte di ATO – (art. 17 comma 6 della Convenzione di Affidamento).**

Le economie di spesa previste e generate nel periodo, potranno essere destinate al finanziamento di:

- nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo;
- anticipi di opere previste in periodi successivi e quindi generando disponibilità per nuove opere da pianificare nel periodo successivo;
- maggiori costi evidenziatisi su opere previste in realizzazione /completamento nel periodo.

Il venir meno dell'esigenza di realizzazione di opere previste in esecuzione nel periodo costituiranno altresì economie disponibili ed utilizzabili nei termini già indicati per le economie di spesa.

**“Varianti”:** revisioni che determinano la variazione in aumento dell'importo annuo complessivo programmato degli interventi; in tal caso il Gestore presenta domanda di variante al programma ai fini della relativa autorizzazione preventiva da parte di ATO (art. 17 comma 3 della Convenzione di Affidamento).

A seguito della trasmissione da parte del Gestore Cap Holding Spa della rendicontazione semestrale 01/01/2015 - 01/06/2015 del 22 settembre 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 12771) nonché della trasmissione da parte di Brianzacque srl della rendicontazione lavori per il periodo gennaio/settembre 2015 del 04/11/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 15259), si provvede in questa sede a presentare l'evoluzione del piano degli investimenti ed il suo stato di attuazione tenendo come riferimento il piano approvato con deliberazione n. 8 del CDA 28/07/2015 e con deliberazione n. 6 della Conferenza dei Comuni del 26/10/2015.

L'analisi ha comportato la suddivisione degli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel primo semestre 2015. Per ciascuna sottocategoria sono state evidenziate differenze in termini di numero di interventi e di corrispondenti importi nonché l'ammontare delle opere realizzate.

Di seguito le tabelle riassuntive riferite al Gestore Cap Holding SpA per gli interventi eseguiti nel primo semestre 2015 ed dell'operatore residuale Brianzacque Srl per gli interventi eseguiti nel periodo gennaio/settembre 2015.

		Aggiornamento settembre 2015 (situazione al 30/06/2015)		Realizzato al 30/06/2015	Corrispondenza su base annuale con variante Piano Investimenti approvata (28/07/2015)		
		Numero Interventi	Importi Previsti I° Semestre 2015 [€]	Importi 2015 [€]	Numero Interventi	Importo TOT 2015 [€]	
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2015-2019	Interventi 2015 Importo previsto I° semestre ≠ 0	470	34.214.767	22.664.879	377	80.441.541,04
		Interventi 2015 Importo previsto I° semestre = 0	129	-	-	128	9.864.533,00
		Interventi Anticipati dal II° al I° semestre 2015	23	-	445.748	23	3.109.179,00
		Interventi posticipati ad annualità successive		100.000	-	2	200.000,00
		Interventi stralciati		17.500	-	1	35.000,00
	Interventi Extra Piano avviati nel 1° semestre		2	-	-		
<b>TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.</b>		<b>624</b>	<b>34.332.267</b>	<b>23.110.627</b>	<b>531</b>	<b>93.650.253,04</b>	

		Aggiornamento settembre 2015 (situazione al 30/09/2015)		Stima realizzato al 30/09/2015	Variante Piano Investimenti approvata (28/07/2015)	
		Numero Interventi	Importi 2015 [€]	Importi 2015 [€]	Numero Interventi	Importi 2015 [€]
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2015-2017	Importi 2015 Invariati	25	1.436.164,72	92.876,95	25	1.436.164,72
	Importi 2015 in riduzione	1*	423.287,46	423.287,46	1	782.500,00
	Importi anticipati	1	389.568,86	389.568,86		-
	spostati ad anni successivi al 2015	1	-	-	1	171.201,25
<b>TOT Brianzacque S.r.l.</b>		<b>28</b>	<b>2.249.021,04</b>	<b>905.733,27</b>	<b>27</b>	<b>2.389.865,97</b>

\* l'intervento risulta concluso ad accezione dei tappetini che saranno eseguiti nella primavera 2016 da prescrizione comunale per EURO 80,000

Come si evince dalla tabella sopra presentata l'importo degli interventi riferiti a Cap Holding SpA programmato nel 2015 risulta essere pari da euro 93.650.253 mentre le opere previste in realizzazione al I° semestre risultano ammontare ad euro 34.332.267.

L'importo previsto agli interventi riferiti all'operatore residuale Brianzacque srl nella medesima annualità 2015 risulta essere pari ad euro 2.389.866 mentre l'aggiornamento trasmesso dalla stessa società in data 04/11/2015 porta ad una riduzione di tale importo ad euro 2.249.021,04.

### **Analisi per il Gestore Cap Holding Spa**

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel primo semestre 2015 ammonta ad euro 23.110.627 che corrispondono, al lordo del ribasso medio di gara pari al 24,508%, ad euro 30.613.345 (cfr. Relazione Gruppo CAP trasmessa in data 22/09/2015 prot. Ufficio d'Ambito n. 12771). Rispetto all'ammontare complessivo degli investimenti che il piano attribuisce al Gestore, pari ad euro 93.650.253, si rileva che al 30 giugno 2016 è stato realizzato il 32,7 %. Tale risultato risulta superiore a quello conseguito dalla stessa Società nel primo semestre 2014 (24,5%, pari a € 19.145.237,06 di opere realizzate).

### **Analisi per l'operatore residuale Brianzacque srl**

Si tiene a precisare che lo stato di attuazione delle opere realizzate dall'operatore di Brianzacque non è riferita al I semestre 2015 bensì al terzo trimestre 2015.

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl con nota del 04/11/2015 l'importo complessivo realizzato al 30 settembre 2015 ammonta ad euro 905.733 pari al 30,9 % dell'importo previsto nell'intera annualità 2015 pari ad euro 2.389.866. La percentuale si attesta al 56,7 % se si considerano anche le opere realizzate nell'ambito dell'attuazione di n. 2 interventi (PDA.MI.F.007 e PDA.MI.F.013) la cui realizzazione era però prevista al 2014.

### **Rendicontazione Obiettivi strutturali posti in capo al Gestore affidatario del SII**

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico, quale allegato alla Convenzione di affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013, è posto in capo al Gestore Unico del S.I.I. Cap Holding Spa l'ottemperamento ad una serie di obiettivi strutturali connessi alla realizzazione del "Programma degli Interventi" contenuto nel Piano d'Ambito. Gli obiettivi strutturali fissati al 31/12/2015 dagli accordi convenzionali sono:

- La conclusione del rilievo delle reti fognarie;
- La conclusione piano di ricerca e censimento scarichi;
- La conclusione degli interventi di cui alle procedure di infrazione CE.

In adempimento a quanto sopra indicato la società Cap Holding Spa ha provveduto a trasmettere:

- Con nota del 30/12/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 18076 del 31.12.2015) la segnalazione di avvenuta conclusione delle attività di rilievo delle reti fognarie;
- Con nota del 12/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 233 del 12/01/2016) gli esiti della conclusione delle attività connesse al "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale" (CRS);
- Con nota del 13/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 415 del 14/01/2016) l'aggiornamento del Catasto Scarichi;
- Con nota del 19.01.2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 597 del 19/01/2016) la comunicazione del raggiungimento dello stato di funzionalità e/o ultimazione di tutti gli interventi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

funzionali alla regolarizzazione degli agglomerati oggetto della Causa C-85 e delle Procedure di Infrazione n. 2014/2059 e n. 2009/2034.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei contenuti e delle finalità della documentazione pervenuta all'Ufficio d'Ambito in relazione agli obiettivi strutturali sopraindicati.

### **Conclusione del rilievo delle reti fognarie**

In data 30/12/2015 la società Cap Holding Spa ha comunicato all'Ufficio d'Ambito (nota prot. ATO n. 18076) che l'attività di rilievo delle reti fognarie si è conclusa in data 28/12/2015 con l'ultimazione dei rilievi nei Comuni di Rescaldina, Nerviano e Baranzate.

Complessivamente sono stati rilevati 5.898 km di rete fognaria in 124 comuni dell'ambito ( su n. 133 comuni totali). Con la medesima nota il Gestore del S.I.I. ha comunicato che a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte della società Brianzacque srl alla stessa società Cap Holding Spa, avvenuta in data 28/12/2015 con decorrenza 01/01/2016, provvederà, a seguito dell'acquisizione delle informazioni tecniche delle reti fognarie in cessione, a valutare l'eventuale esigenza di provvedere all'esecuzione dei rilievi delle reti dei comuni dell'area nord est dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (sui quali ha operato Brianzacque Srl) con termine di ultimazione dell'attività entro e non oltre il 30 giugno 2016.

I dati dei rilievi sono stati caricati e resi visionabili all'Ufficio d'Ambito mediante l'applicativo WebGis di CAP Holding Spa a meno della mappatura dei 3 Comuni sopraindicati per i quali Cap Holding Spa provvederà al caricamento dei rilievi entro la fine del mese di gennaio 2016.

Nel dettaglio attraverso l'applicativo WebGis è possibile accedere sia alla visualizzazione della rappresentazione cartografica di tutte le reti fognarie presenti all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano sia ai dati tecnici associati a ciascun singolo tratto e/o manufatto censito. Infatti è possibile evidenziare la tipologia di reti di fognatura (mista, nera, bianca ecc.) presenti mediante una ricerca per singolo Comune e/o per indirizzo oppure utilizzando le specifiche coordinate ed in alternativa i dati catastali dell'area interessata (foglio e mappale). Tali reti possono essere rappresentate su diversi sfondi cartografici (BaseMap) a seconda delle diverse esigenze oppure al fine di facilitarne l'inquadramento sul territorio.

Interrogando l'applicativo per ciascun singolo tratto di rete inoltre è possibile ottenere informazioni di dettaglio, quali ad esempio:

- Localizzazione infrastruttura;
- Tipologia di fognatura (nera, mista, bianca, in pressione, sfiorate, depurate, collettore);
- Stato di servizio (in esercizio o meno);
- Qualità del dato (rilevato con GPS o da cartografia);
- Caratteristiche della tubazione (lunghezza, materiale, forma, larghezza/altezza/diametro);
- Data del rilievo e data di creazione del dato all'interno dell'applicativo Web Gis da parte di Cap Holding Spa;
- Schema grafico rappresentativo del tratto interessato con indicazione delle rispettive quote chiusino, pendenza e lunghezza.

Analogamente, per i manufatti a corredo della rete fognaria (scaricatori/sfioratori di piena, ripartitori di portata, stazioni di sollevamento, camerette di ispezione, ecc.) le informazioni tipo messe a disposizione dell'Ufficio d'Ambito sono:

- Tipologia di manufatto (cameretta, nodo, stazione di sollevamento ecc.);
- Stato di servizio (in esercizio o meno);
- Qualità del dato (rilevato con GPS o da cartografia);

- Data del rilievo e data di creazione del dato all'interno dell'applicativo Web Gis da parte di Cap Holding Spa;
- Caratteristiche del manufatto (denominazione, dimensioni, forma, materiale);
- Posizione (su strada/su p.c., profondità, quote, altezze);
- Caratteristiche pompe se presenti (n° pompe totali/di riserva, prevalenza);
- Caratteristiche soglia se presente (profondità, quota, altezza);
- Caratteristiche chiusino se presente (materiale, forma, dimensioni)

Le informazioni costituenti il rilievo delle reti fognarie confluiranno anche all'interno del Sistema Informativo Reti Tecnologiche "Progetto Informare" quale Sistema Informativo Territoriale (GIS/SIT) dell'Ufficio d'Ambito per la gestione e condivisione di tutte le informazioni relative agli agglomerati e le reti idriche e fognarie con il Gestore Cap Holding Spa, che attualmente risulta essere in fase di completamento/collaudato.

L'obiettivo strutturale connesso al completamento delle attività di rilievo delle reti risulta essere stato conseguito da parte Gestore; come sopra evidenziato rimangono comunque da concludere le attività di verifica ed eventualmente di rilievo delle infrastrutture fognarie gestite dall'operatore residuale Brianzacque sino alla fine del 2015, oggi in capo al Gestore.

### **Conclusione del Piano di ricerca e censimento scarichi**

Nel Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento, l'obiettivo connesso al completamento del rilievo delle reti fognarie è distinto da quello relativo al piano di ricerca e censimento scarichi; da un punto di vista concettuale e tecnico i due obiettivi sono tuttavia strettamente connessi pertanto ai fini della definizione di fabbisogni infrastrutturali di settore devono essere considerati congiuntamente.

La conclusione dell'attività di rilievo delle reti fognarie ha consentito infatti, attraverso l'identificazione dei relativi terminali, la conclusione del Piano di ricerca e censimento degli scarichi di acque reflue fognarie in corpo idrico superficiale.

Con nota del 12/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 233 del 12/01/2016) la società Cap Holding Spa ha trasmesso gli esiti del "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale" (progetto CRS); in data 13/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 415 del 14/01/2016) è stato trasmesso il Catasto scarichi in formato elettronico. In tali documenti vengono riportati i risultati dell'attività di indagine eseguita dal gestore sui vari scarichi e sulle relative posizioni autorizzatorie in relazione a: impianti di trattamento delle acque reflue urbane (compresi i bypass presenti negli impianti stessi), da stazioni di sollevamento e sfioratori di piena a servizio di reti fognarie pubbliche recapitanti in corpo idrico superficiale, su suolo o strati superficiali del sottosuolo.

A tutti gli effetti tale progetto risulta configurarsi quale aggiornamento/implementazione del Catasto Scarichi già approvato in data 30/09/2015 con Deliberazione n. 14 così come previsto dall'art. 23 comma 4 della Convenzione di affidamento.

Il catasto scarichi fornisce le seguenti informazioni di dettaglio:

- localizzazione con indicazione del Comune, dati catastali (foglio e mappale) e coordinate geografiche (GB e UMT) del manufatto e del relativo scarico;
- stato autorizzativo e qualità delle acque di scarico (n° autorizzazione, data di rilascio e scadenza, avvio istanza);
- nome/codice del corpo idrico superficiale recettore, il gestore e gli estremi dell'autorizzazione/convenzione quantitativa (portata max scaricabile in mc/s);

- localizzazione del corpo recettore suolo/strati superficiali del sottosuolo con indicazione della soggiacenza della falda, distanza dal corpo idrico superficiale più prossimo, distanza dalla fascia di rispetto pozzi ad uso idropotabile e dati geometrici dei pozzi perdenti (diametro e profondità);
- dati tecnici del bacino da cui si origina lo scarico in termini di superficie scolante, AE totali, AE residenziali, AE fluttuanti, AE industriali e portata massima scaricata;
- geometria del terminale di scarico in termini di materiale, sezione e dimensioni;
- dati tecnico/specifici degli scaricatori di piena (volume totale annuo delle acque scaricate e portata oltre la quale si attiva lo sfioratore), degli scaricatori di emergenza delle stazioni di sollevamento (volume vasca di accumulo e numero pompe) e degli impianti di depurazione (identificativo impianto, capacità idraulica di progetto mc/d e capacità organica di progetto AE).

Dai dati e dalle informazioni tramesse si evince che rispetto ai 607 scarichi censiti nel Catasto Scarichi 2014 gli scarichi censiti alla data del 30/12/2015 risultano essere 763 articolati per settore funzionale e per posizione autorizzatoria nei termini di cui al presente prospetto:

Scarichi autorizzati	Depurazione	48*
	Fognatura	391
	SubTotale	<b>439</b>
Scarichi non autorizzati o con autorizzazione scaduta	Depurazione	0**
	Fognatura	319***
	SubTotale	<b>319</b>
Rinnovo autorizzazioni richieste	Depurazione	4****
	Fognatura	1
	SubTotale	<b>5</b>
<b>TOTALE SCARICHI</b>		<b>763</b>

\* di cui 34 scarichi riferiti a depuratori e 14 relativi a bypass dell'impianto;

\*\* l'impianto di depurazione di Rescaldina si troverebbe in tale casistica (ma con rinnovo dell'autorizzazione richiesto), lo scarico non viene conteggiato in quanto ricadente sul territorio della in provincia di Varese;

\*\*\* di cui 53 che sono oggetto di accertamento da parte del Gestore;

\*\*\*\* di cui 3 scarichi riferiti a depuratori e 1 relativo a bypass dell'impianto.

Dai dati contenuti nel catasto scarichi e sinteticamente presentati nella sovrastante tabella si evince la necessità che il Gestore prosegua nella attività di regolarizzazione degli scarichi sia da un punto di vista tecnico/funzionale, sia da un punto di vista della posizione autorizzatoria.

**Si rileva infatti che a seguito dei rilevamenti delle reti fognarie sono emersi n. 53 scarichi, ancora oggetto di accertamento da parte del Gestore, che "per essere regolarizzati necessitano di interventi strutturali per il collettamento delle acque nere a depurazione".**

Si ritiene fondamentale richiamare l'importanza e la priorità che riveste tale tematica: lo scarico in ambiente di reflui fognari non depurati costituisce violazione alla Direttiva 91/271/CEE e sta alla base dell'attivazione delle ormai note procedure di infrazione da parte della Commissione Europea nei confronti dell'Italia. Per far fronte a problematiche della stessa natura, quelle conosciute alla data di affidamento del SII, è stato predisposto apposito programma di



interventi (inserito nel Piano d'Ambito) la cui realizzazione costituisce obiettivo strutturale del gestore da conseguire entro il 31/12/2015 (cfr. prossimo paragrafo).

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto dell'esistenza dei 53 nuovi scarichi da regolarizzare, tenuto conto altresì delle attività connesse alla predisposizione delle tariffe del SII per il periodo regolatorio 2016-2019 che comportano, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr (nonché della Convenzione di Affidamento), anche una revisione/aggiornamento del Piano degli investimenti del Piano d'Ambito, si ritiene fondamentale che **il Gestore provveda a fornire all'Ufficio d'Ambito nell'ambito dell'istruttoria per la determinazione delle tariffe 2016-2019:**

9. **la quantificazione degli abitanti equivalenti (A.E.) che insistono sui tronchi fognari che danno origine ai n. 53 scarichi in questione; tale operazione, funzionale anche alla definizione delle opere necessarie per la regolarizzazione degli scarichi, consentirà di quantificare l'entità del problema;**
10. **a individuare e quantificare (anche in forma parametrica se necessario) le opere idrauliche finalizzate alla dismissione degli scarichi non conformi mediante il collettamento dei reflui non depurati all'impianto di trattamento;**
11. **a definire un'ipotesi di programmazione degli interventi individuati tenendo conto che dovrà essere data priorità temporale agli interventi che regolarizzano gli scarichi caratterizzati dal più elevato numero di abitanti equivalenti.**

L'elenco degli interventi così individuati si configurerà come estensione del piano per il superamento delle infrazioni comunitarie e verrà considerato, all'interno del Piano degli interventi del Piano d'Ambito, come un obiettivo prioritario che dovrà essere perseguito con urgenza; l'attuazione del programma di interventi delle verrà monitorato dall'Ufficio d'Ambito con le modalità stabilite dalla Regione Lombardia per gli interventi connessi alle procedure di infrazione.

Fermo restando quanto sopra indicato in ordine alla necessità che il Gestore prosegua nell'attività di accertamento e regolarizzazione funzionale/amministrativa degli scarichi, si ritiene che l'obiettivo strutturale connesso al completamento del piano di ricerca e censimento scarichi sia stato conseguito.

### **Stato di attuazione degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione CE (attuazione Direttiva 91/271/CE)**

Come già richiamato nelle precedenti informative inerenti le procedure d'infrazione comunitaria attivate nei confronti di diversi agglomerati dell'Ambito per violazioni dei disposti della Dir. 91/271/CEE, la scadenza fissata dalla Corte di Giustizia Europea per il completamento delle opere funzionali al superamento delle non conformità alla suddetta direttiva, nonché per gli agglomerati interessati dalla Causa C-85/2013, è il 31 dicembre 2015.

Con le consuete modalità il 15 gennaio 2016 l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad aggiornare la sezione interventi del portale regionale S.I.Re. riportando le informazioni raccolte nell'ambito dei vari monitoraggi<sup>2</sup> a cui sono sottoposti gli interventi funzionali al raggiungimento della conformità alla citata direttiva comunitaria.

Di seguito si riporta la sintesi dello stato di attuazione degli interventi della causa C-85 dalla quale si evince che alla data del 31 dicembre 2015 la stima delle opere realizzate si attesta al 88.4 % del totale.

Rispetto a tale dato è necessario sottolineare che in molteplici casi, come di seguito indicato per singolo intervento, a fronte della ultimazione dei lavori e/o a fronte del conseguimento della

<sup>2</sup> Agglomerati : Causa C85/2013 – Mensile; Procedura d'infrazione 2014/2059 – Semestrale; Non conformi alla Dir. 91/271/CEE – annuale;

relativa funzionalità idraulica risultano ancora da eseguire lavori di ripristino stradale ovvero lavori che non pregiudicano il funzionamento dell'infrastruttura.

Causa C-85:

Codice e nome agglomerato	Interventi [N]	Costo Complessivo [€]	Stima importo realizzato 30-12-2015 [€]
AG01504601 - Olona Nord	7	7.576.117,94	6.419.593,740
AG01514001 - Melegnano	11	5.513.574,92	4.273.812,680
AG01517001 - Olona Sud	14	14.533.384,92	12.387.543,560
AG01518401 - Robecco sul Naviglio	21	10.490.041,23	9.549.787,182
AG01518901 - Rozzano	1	18.013.805,50	18.013.805,500
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est	6	6.224.813,50	4.829.144,534
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio	3	990.274,74	518.824,620
<b>Totale complessivo</b>	<b>63</b>	<b>63.342.012,75</b>	<b>55.992.511,82</b>

Di seguito si riporta la situazione dei cronoprogrammi degli interventi interessati dalla Causa C-85:

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
<b>AG01504601 - Olona Nord</b>				
	5622	20-nov-14	25-nov-15	100,0%
	5623	7-ago-15	31-mar-16	100,0%
	5624	30-dic-15	31-mar-16	55,9%
	5625	8-ott-15	31-mar-16	100,0%
	5626	30-nov-15	31-mar-16	63,3%
	5627	1-dic-15	20-nov-16	49,2%
	5628	23-dic-15	20-nov-16	95,3%
<b>AG01514001 - Melegnano</b>				
	5307/01	15-ott-13	29-set-15	100,0%
	5307/03	21-nov-14	1-set-15	100,0%
	5307/04	27-mag-15	31-dic-15	100,0%
	5307/05	27-feb-15	18-dic-15	100,0%
	5307/06	17-ott-14	19-dic-14	100,0%
	5307/07	17-lug-15	13-ott-15	100,0%
	5307/08	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>
	5307/10	17-set-15	14-dic-15	100,0%
	5652/1	23-ott-16	23-ott-16	0,0%
	5653/1	10-giu-15	31-mar-16	100,0%
	5653/2	15-nov-15	31-mar-16	100,0%
<b>AG01517001 - Olona Sud</b>				
	5309	31-dic-12	31-dic-12	100,0%
	5310	1-ago-13	20-lug-13	100,0%
	5313	9-mag-14	9-mag-14	100,0%
	5314	1-set-13	31-dic-13	100,0%



	5631	13-set-15	13-mar-16	100,0%
	5637	1-set-14	6-feb-14	100,0%
	5638	30-mar-13	30-ott-13	100,0%
	5639	3-nov-14	3-giu-15	100,0%
	5640	27-nov-15	27-nov-16	0,0%
	9012	30-apr-13	30-apr-13	100,0%
	5621/1	30-dic-15	31-mar-16	57,7%
	5621/2	30-dic-2015 25-mar-2016	31-mar-16	0,0%
	5669/1	25-ago-14	27-nov-14	0,0%
	5669/2	28-dic-15	27-set-16	0,0%
<b>AG01518401 - Robecco sul Naviglio</b>				
	5082	30-mag-14	29-feb-16	100,0%
	5142	31-dic-12	9-nov-12	100,0%
	5150	11-mar-13	19-ott-12	100,0%
	5194	15-set-15	4-dic-15	100,0%
	5199	20-nov-12	30-nov-12	100,0%
	5201	31-dic-14	29-feb-16	100,0%
	5271	24-ott-14	28-lug-15	100,0%
	5295	3-set-12	3-set-12	100,0%
	5296	31-mag-14	29-feb-16	100,0%
	5297	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>
	5449	20-lug-12	1-apr-12	100,0%
	5464	18-ott-13	18-ott-13	100,0%
	5465	27-mag-15	27-nov-15	100,0%
	5642	18-dic-15	30-giu-16	0,0%
	5643	31-dic-13	29-set-14	100,0%
	5644	31-dic-15	30-giu-16	0,0%
	5645	23-mag-14	23-giu-14	100,0%
	5987	3-lug-15	16-feb-16	100,0%
	5988	7-ago-15	16-feb-16	100,0%
	5294/A 5499/A/	31-gen-13	31-dic-13	100,0%
	B	30-giu-14	4-mag-15	100,0%
<b>AG01518901 - Rozzano</b>				
	5658	24-mar-14	28-nov-14	100,0%
<b>AG01519502 - San Giuliano Milanese Est</b>				
	4588	27-mar-13	30-dic-13	100,0%
	5073	8-apr-13	1-dic-14	100,0%
	5655	22-dic-15	30-giu-16	82,6%
	5067/2	15-ott-14	16-apr-15	100,0%
	6657/A	30-dic-15	31-dic-16	70,7%
	6657/B	18-nov-15	31-dic-16	100,0%
<b>AG01522001 - Trezzano sul Naviglio</b>				
	5648/A	15-giu-15	23-ott-15	100,0%

5648/B	31-dic-15	30-giu-16	74,7%
5744/1	31-dic-15	30-giu-16	0,0%

Dall'analisi dei cronoprogrammi relativi ai 63 interventi programmati per il raggiungimento della conformità degli agglomerati oggetto della causa C-85/13 si rileva che:

- per n. 59 interventi i lavori sono stati ultimati o comunque è stata attestata la funzionalità idraulica delle opere con risoluzione della criticità; in n. 35 casi i lavori sono stati anche collaudati mentre in 26 casi le operazioni di collaudo termineranno oltre il termine del 31 dicembre 2015;
- n. 2 interventi sono stati annullati in quanto a seguito di accertamenti effettuati dal Gestore in sede di attuazione del piano degli interventi sono stati ritenuti non necessari;
- per n 2 interventi le lavorazioni sono ancora in corso di esecuzione e pertanto sono gli unici due casi per i quali non viene rispettata la scadenza del 31 dicembre 2015.

Le opere che non rispettano la scadenza del 31 dicembre 2015 sono:

- intervento cod. 5652/1, "Potenziamento impianto di Melegnano 1° fase". La conclusione delle opere è prevista per il 23 ottobre 2016: sull'intervento si riscontra uno slittamento del cronoprogramma per criticità legate alla complessità dell'intervento vista la sua localizzazione a ridosso del fiume Lambro, per la necessità di eseguire interventi di difesa spondale sul medesimo corso d'acqua nonché per l'acquisizione delle connesse autorizzazioni dagli Enti competenti;
- intervento cod. 5621/2 "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate" (realizzazione nuove reti fognarie nei comuni di Baranzate, Lainate, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago). Lo slittamento della data di fine lavori è dovuto al ritrovamento di urne cinerarie del I SEC D.C. di epoca romana, durante le operazioni di scavo per la posa della rete fognaria a servizio di via Arluno (soli 84 A.E.) in comune di Pogliano Milanese; in accordo a quanto previsto dalle norme in materia, è stata disposta la sospensione dei lavori che ha determinato un rallentamento dei lavori causando lo slittamento della data di fine lavori al 25 marzo 2016. Come sopra evidenziato il n. di abitanti equivalenti che non viene ancora collettato alla depurazione è di soli 84 AE, tutte le rimanenti opere fognarie previste dal progetto nei comuni indicati risulta essere posata.

A livello complessivo, nell'ATO, per la regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi ai disposti della direttiva 91/271/CEE sono programmati 115 interventi, 11 in più rispetto a quanto riportato nella relazione tecnica di cui alla deliberazione n. 8 del 28 luglio 2015 (Allegato A), in quanto, a seguito della decisione della Commissione Europea di inserire nella lettera di Parere motivato della procedura di infrazione n. 2014/2059 dello scorso marzo le criticità connesse all'abbattimento del fosforo e dell'azoto degli impianti a servizio degli agglomerati, si è resa necessaria la programmazione di nuovi interventi.

Alla data del 31 dicembre 2015 lo stato di avanzamento dei lavori medio complessivo, al netto delle opere connesse al miglioramento della resa di abbattimento dell'azoto e del fosforo degli impianti di depurazione, si attesta intorno al 77,4 % del totale.

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
------------------------------	-------------	---	--	-----

<b>AG01501101 - Assago</b>				
	5654	23-ott-16	23-ott-16	37,50%
	7005/1	31-lug-16	31-dic-16	0,00%
<b>AG01501201 - Bareggio</b>				
	5303	<b>Annulato</b>	<b>Annulato</b>	<b>Annulato</b>
	5305	16-ott-14	19-giu-15	100,00%
<b>AG01502201 - Besate</b>				
	5091	28-mar-13	1-apr-13	100,00%
<b>AG01502401 - Binasco</b>				
	5647	31-dic-15	30-apr-16	84,70%
	5726	30-mag-14	30-mag-14	100,00%
<b>AG01503201 - Seveso Sud</b>				
	5629	22-dic-15	31-mar-16	62,00%
	5630	11-nov-15	31-mar-16	81,00%
	5632	31-lug-13	30-ott-13	100,00%
	5635	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
	4709/D	15-apr-12	1-gen-13	100,00%
	5633/2	26-feb-15	14-dic-15	100,00%
	5633/3	23-ott-16	23-ott-16	64,70%
	5633/4	23-ott-16	23-ott-16	20,00%
<b>AG01504601 - Olona Nord</b>				
	5622	20-nov-14	25-nov-15	100,00%
	5623	7-ago-15	31-mar-16	100,00%
	5624	30-dic-15	31-mar-16	55,90%
	5625	8-ott-15	31-mar-16	100,00%
	5626	30-nov-15	31-mar-16	63,30%
	5627	1-dic-15	20-nov-16	49,20%
	5628	23-dic-15	20-nov-16	95,30%
	5636	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
<b>AG01505001 - Carpiano</b>				
	5659	18-dic-15	31-mar-16	82,50%
<b>AG01505901 - Cassano d'Adda</b>				
	5487	31-dic-15	1-set-16	100,00%
	6949_10	31-mag-17	31-ott-17	0,00%
	BS0103	28-ago-12	28-ago-12	100,00%
	BS18	30-dic-11	30-dic-11	100,00%
	PDA.MI.F.004	30-apr-14	30-apr-14	100,00%
<b>AG01507801 - Cisliano</b>				
	5083	24-nov-12	31-dic-12	100,00%
	5175	15-mag-15	17-nov-15	100,00%
	5176	18-apr-14	10-dic-15	100,00%
<b>AG01511501 - Lacchiarella</b>				
	5649	20-nov-15	31-mar-16	100,00%
<b>AG01512501 - Locate</b>				

Triulzi				
	5651	27-nov-15	31-mar-16	100,00%
	5656	20-dic-13	20-dic-13	100,00%
	5657	30-giu-13	12-lug-13	100,00%
	9024	<b>Annulato</b>	<b>Annulato</b>	<b>Annulato</b>
AG01514001 - Melegnano				
	5307/01	15-ott-13	29-set-15	100,00%
	5307/03	21-nov-14	1-set-15	100,00%
	5307/04	27-mag-15	31-dic-15	100,00%
	5307/05	27-feb-15	18-dic-15	100,00%
	5307/06	17-ott-14	19-dic-14	100,00%
	5307/07	17-lug-15	13-ott-15	100,00%
	5307/08	<b>Annulato</b>	<b>Annulato</b>	<b>Annulato</b>
	5307/10	17-set-15	14-dic-15	100,00%
	5652/1	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	5653/1	10-giu-15	31-mar-16	100,00%
	5653/2	15-nov-15	31-mar-16	100,00%
AG01517001 - Olona Sud				
	5309	31-dic-12	31-dic-12	100,00%
	5310	1-ago-13	20-lug-13	100,00%
	5313	9-mag-14	9-mag-14	100,00%
	5314	1-set-13	31-dic-13	100,00%
	5631	13-set-15	13-mar-16	100,00%
	5637	1-set-14	6-feb-14	100,00%
	5638	30-mar-13	30-ott-13	100,00%
	5639	3-nov-14	3-giu-15	100,00%
	5640	27-nov-15	27-nov-16	0,00%
	5847	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	5850	31-dic-13	31-dic-13	100,00%
	6600	30-nov-16	31-mar-17	0,00%
	9012	30-apr-13	30-apr-13	100,00%
	5621/1	30-dic-15	31-mar-16	57,70%
	5621/2	30-dic-2015 25-mar-2016	31-mar-16	0,00%
	5669/1	25-ago-14	27-nov-14	0,00%
	5669/2	28-dic-15	27-set-16	0,00%
	6949_11	31-mag-17	31-ott-17	0,00%
AG01517101 - Peschiera Borromeo				
	5858	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	6 - 15 p			0,00%
AG01518401 - Robecco sul Naviglio				
	5082	30-mag-14	29-feb-16	100,00%
	5142	31-dic-12	9-nov-12	100,00%
	5150	11-mar-13	19-ott-12	100,00%

5194	15-set-15	4-dic-15	100,00%
5199	20-nov-12	30-nov-12	100,00%
5201	31-dic-14	29-feb-16	100,00%
5271	24-ott-14	28-lug-15	100,00%
5295	3-set-12	3-set-12	100,00%
5296	31-mag-14	29-feb-16	100,00%
5297	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>
5449	20-lug-12	1-apr-12	100,00%
5464	18-ott-13	18-ott-13	100,00%
5465	27-mag-15	27-nov-15	100,00%
5642	18-dic-15	30-giu-16	0,00%
5643	31-dic-13	29-set-14	100,00%
5644	31-dic-15	30-giu-16	0,00%
5645	23-mag-14	23-giu-14	100,00%
5646	31-dic-15	30-nov-16	76,80%
5987	3-lug-15	16-feb-16	100,00%
5988	7-ago-15	16-feb-16	100,00%
5294/A	31-gen-13	31-dic-13	100,00%
5499/A/B	30-giu-14	4-mag-15	100,00%
6949_7-8	31-ott-16	31-mar-17	14,40%
<b>AG01518901 - Rozzano</b>			
5658	24-mar-14	28-nov-14	100,00%
<b>AG01519501 - San Colombano al Lambro</b>			
5894	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
<b>AG01519502 - San Giuliano Milanese Est</b>			
4588	27-mar-13	30-dic-13	100,00%
5073	8-apr-13	1-dic-14	100,00%
5655	22-dic-15	30-giu-16	82,60%
7089	30-nov-16	31-mar-17	0,00%
5067/2	15-ott-14	16-apr-15	100,00%
6657/A	30-dic-15	31-dic-16	70,70%
6657/B	18-nov-15	31-dic-16	100,00%
<b>AG01520901 - Sesto san Giovanni</b>			
5611	8-ott-14	2-mar-15	100,00%
<b>AG01522001 - Trezzano sul Naviglio</b>			
5648/A	15-giu-15	23-ott-15	100,00%
5648/B	31-dic-15	30-giu-16	74,70%
5744/1	31-dic-15	30-giu-16	0,00%
6620/5	31-ott-16	31-mar-17	0,00%
<b>AG01522401 - Truccazzano</b>			
5500	29-apr-15	29-apr-15	100,00%
OR01	7-lug-10	7-lug-10	100,00%

PDA.MI.F.013	23-ott-16	23-ott-16	2,00%
PE04	31-ago-12	31-ago-12	100,00%
TU36	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>	<b>Annullato</b>
<b>AG01522601 - Turbigo</b>			
5447	27-mar-14	16-dic-15	100,00%
5448	31-dic-12	31-lug-15	100,00%
<b>AG01524601 - Zelo Surrigone</b>			
4882/A	20-giu-13	27-giu-12	100,00%
<b>AG01521001 - SETTALA</b>			
7072	31-mag-17	30-giu-17	0,00%
<b>AG01515401 - Parabiago</b>			
6949_6	31-dic-16	30-giu-17	0,00%

Dall'analisi dei cronoprogrammi dei n. 115 interventi programmati per la regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi ai disposti della direttiva 91/271/CEE (compresi gli interventi della causa C-85 e compresi n. 10 interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza di abbattimento di azoto e fosforo dei depuratori, inseriti nel programma e monitorati a partire dal secondo semestre 2015 e che per ragioni connesse alla recente programmazione non possono rispettare la scadenza del 31/12/2015) si rileva che:

- per n. 91 interventi i lavori risultano essere ultimati e/o risulta essere stata attestata la relativa funzionalità idraulica (n. 59 opere risultano essere già state collaudate);
- n. 5 interventi sono stati annullati in quanto a seguito di accertamenti effettuati dal Gestore/operatore residuale (Brianzacque Srl) in sede di attuazione del piano degli interventi sono stati ritenuti non necessari;
- per n. 9 interventi i lavori risultano essere ancora in corso di esecuzione e pertanto termineranno oltre il 31/12/2015;
- n. 10 interventi, aggiunti al programma solo nel secondo semestre 2015, presentano un cronoprogramma che non risulta compatibile con la scadenza del 31/12/2015;

Le opere che non rispettano la scadenza del 31 dicembre 2015 sono complessivamente 9:

- n. 2 interventi già descritti nell'ambito del report riferito alla causa C-85;
- Commessa 5654 "Ampliamento ed adeguamento del depuratore di Assago": lo slittamento del cronoprogramma è dovuto ad un contenzioso sopraggiunto in fase di aggiudicazione dei lavori (ricorso TAR da parte della società Degremont Spa nei confronti dell'aggiudicataria del bando d'appalto lavori ATI del 04/11/2010). A seguito della sentenza n. 3814/2013 del Consiglio di Stato è stato sottoscritto un nuovo contratto per l'esecuzione dei lavori in data 23/12/2013: il cronoprogramma dei lavori è slittato per tali motivi di circa 2 anni;
- Commesse 5633/3 e 5633/4, Impianto di Bresso – sezione di denitrificazione fase 2: ritardo conseguente alla posticipazione dei lavori del 1° e 2° stralcio che hanno generato un conseguente slittamento della data di inizio delle lavorazioni del 3° e 4° stralcio.
- Commessa 5847: manutenzione straordinaria sul depuratore di Pero. Intervento finalizzato a migliorare il processo della sezione di ossidazione; lo slittamento della data di fine lavori è imputabile alle problematiche tecniche emerse in fase di progettazione esecutiva.
- Commesse n. 5858 e 5894: si tratta di lavori di manutenzione straordinaria al depuratore di Peschiera Borromeo ed all'impianto di San Colombano al Lambro programmati per far fronte all'attivazione di una fase di precontenzioso (anno 2014).

- PDA.MI.F.013 – la slittamento della data di conclusione dei lavori è imputabile alla necessità di accordare un adeguato periodo di maturazione del materiale utilizzato per la fabbricazione della vasca di rilancio.

In relazione agli interventi sopra elencati, nonché ai relativi agglomerati, non vi sono indicazioni (al momento della stesura della presente relazione) in merito alle azioni che la Corte di Giustizia Europea intende adottare per le situazioni in cui il raggiungimento dell'obiettivo di conformità alla Dir. 91/271/CEE non rispetterà il termine del 31-12-2015.

L'ufficio d'Ambito proseguirà ad effettuare il monitoraggio degli interventi (compreso monitoraggio delle fasi di collaudo amministrativo) con le stesse modalità sinora impartite dalla Regione Lombardia.

Si porterà tempestivamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Città Metropolitana di Milano, oltre che ovviamente del Gestore affidatario del SII, qualsiasi nuova direttiva/azione impartita dalla Corte di Giustizia Europea/CE/MATTM/Regione Lombardia riguardo gli interventi che vedranno non rispettato il termine del 31 dicembre 2015.

Alla luce di quanto sopra esposto circa lo stato di attuazione del piano degli interventi finalizzato al superamento delle criticità che hanno attivato la causa c-85 ed in generale al superamento delle procedure di infrazione CE, si rileva che l'obbiettivo strutturale di completamento del piano posto a carico del Gestore risulta parzialmente conseguito; l'operato della Società su tale problematica viene comunque ritenuto ampiamente soddisfacente tenuto conto del grado di realizzazione delle opere, delle motivazioni connesse al mancato rispetto delle scadenze su un limitato numero di commesse.

Il completamento del programma di interventi mantiene ovviamente le caratteristiche di priorità già deliberate.

### **IL CONTROLLO DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA**

Si presentano di seguito gli **esiti dei controlli effettuati sulla base del piano 2014-2015**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli anno.

L'esito dell'attività svolta dal Gestore per il tramite della controllata Amiacque Srl è il seguente:

<b><u>PROGRAMMA 2014-2015</u></b>	<b>N.</b>
<b>AZIENDE DA PIANO CONTROLLI</b>	<b>200</b>
<b>AZIENDE CONTROLLATE MEDIANTE CONTROLLO STRAORDINARI</b>	2
<b>AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)</b>	147
<b>AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)</b>	52
<b>AZIENDE CONTROLLATE TOTALI</b>	199
<b>AZIENDE NON CONTROLLATE</b>	1
<b>AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)</b>	2
<b>N° CAMPIONAMENTI TOTALI</b>	<b>171</b>
<b>N° SOPRALLUOGHI TOTALI</b>	<b>52</b>
<b>ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI POSITIVI (NON IN REGOLA)</b>	44
<b>ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI NEGATIVI (IN REGOLA)</b>	127

<b>ESITI SOPRALLUGHI POSITIVI (NON IN REGOLA)</b>	15
<b>ESITI SOPRALLUOGHI NEGATIVI (IN REGOLA)</b>	37
<b>N. CONTROLLI TOTALI EFFETUATI DA AMIACQUE*</b>	<b>223</b>

\* numero controlli minimi da convenzione pari a 210 (70 controlli al quadrimestre)

Il numero annuo di controlli risulta essere rispettato.

### Area Autorizzazioni Scarichi industriali

Viene costantemente mantenuta sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse.

Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 è avuto un miglioramento percentuale del 10.6 % in generale sulle pratiche in lavorazione e del 77.62% sulle pratiche ante 2014.

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche al 31-12-2015 → n. 402

Miglioramento su pratiche totali in lavorazione: n. – 48 pari a 10.6%

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2014 → n. 143

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2015 → n. 32

Miglioramento su pratiche arretrate: n. – 111 pari al 77,62%

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura													Aggiornamento 31-12-2014		
	Autorizzazioni rilasciate								TOT Aut.	Istanze da ricevere	istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)														
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014								
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0	1		2	1	1	0	0
	2009			0	0	0	3	1	4		4	4	0	0	0
	2010			1	73	6	9	11	100		122	99	21	1	1
	2011			0	174	63	86	40	363		428	363	46	19	19
	2012			0	0	33	210	55	298		400	297	59	43	43
	2013			0	0	0	83	102	185		305	185	48	72	72
	2014			0	0	0	0	76	76		396	76	13	307	307
Pratiche senza data istanza											8		8	8	
Istanze da ricevere/conto acconti									104						0
<b>TOT</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>247</b>	<b>103</b>	<b>391</b>	<b>285</b>	<b>1027</b>	<b>104</b>	<b>1665</b>	<b>1025</b>	<b>188</b>	<b>450</b>	<b>450</b>	



Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura														Aggiornamento 31-12-2015			
	Autorizzazioni rilasciate										istanze presentate tot				In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]	
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)										Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute			Archivate
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT Aut.								
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0		1	0	2	1	1	0	0	
	2009			0	0	0	3	1		4	0	4	4	0	0	0	
	2010			1	73	6	9	11	1	101	6	116	95	21	0	0	
	2011			0	174	63	85	41	6	369	9	420	360	54	6	6	
	2012			0	0	33	211	59	18	321	0	402	321	74	7	7	
	2013			0	0	0	83	105	42	230	1	307	229	59	19	19	
	2014			0	0	0	0	76	199	275	1	407	275	28	104	104	
	2015			0	0	0	0	0	96	96	0	372	96	10	266	266	
	Pratiche senza data istanze da ricevere/conto																
	<b>TOT</b>	0	0	1	247	103	391	293	266	1397	149	17	2030	1381	247	402	

Il Servizio, oltre allo svolgimento delle consuete attività ad esso facenti capo, sarà altresì impegnato nella definizione delle tariffe per il periodo regolatorio 2016/2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR che comporterà anche un aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito. Sono previste peraltro attività connesse alla modifica/implementazione della Carta dei Servizi e della Convenzione di Affidamento del SII ai sensi delle deliberazioni AEEGSI n.655/2015/R/IDR e n. 656/2015/R/IDR

### Servizio Amministrativo finanziario

Questo Servizio vede ancora non assegnata la Posizione Organizzativa e pertanto le responsabilità discendenti restano via esclusiva in capo al Direttore Generale sino a quando, modifiche organizzative, e, non consentiranno di attribuirne la responsabilità.

Oltre alle consuete attività ad esso facenti capo dovrà

- portare a termine l'attività di recupero crediti verso Gestori e Comuni avviata nel 2014 e che a gennaio 2016 ha portato i risultati come di seguito indicati:

Nelle tabella sotto riportata si rappresenta la situazione aggiornata in ordine al recupero delle spese di funzionamento dell'ex ATO poste a carico dei Comuni, con l'indicazione delle date in cui il pagamento è stato effettuato

COMUNI	CRED. VS . COMUNI PER SPESE DI GESTIONE	PAGATO	DATA PAGAMENTO
COM CAMPARADA SP. 2010	147,82	147,82	03/12/2014

COM. CAVENAGO SP 2009	1.576,71	1.576,71	09/04/2015
COM. LESMO SP 2005	1.526,04	1.526,04	06/03/2015
COM SEVESO SP 2010	1.625,59	1.625,59	27/11/2014
COM BARANZATE SP DA 2008 A 2011	6.776,35		
COM BELLINZAGO 2010-2011	1.024,34	1.024,34	28/11/2014
COM. CALVIGNASCO SP 2011	119,29	119,29	27/05/2015
COM CESATE SP 2011	1.427,83	1.427,83	Pag. c/o Città Metrop.
COM CISLIANO SP 2010-2011	956,29	956,29	29/01/2015
COM. CORMANO SP 2005- 2011	2.314,57	2.093,11	Pag. Pag. c/o Provincia
COM. CORNAREDO SP 2010	3.459,50	3.459,50	Pag. c/o Provincia
COM. CUGGIONO SP 2011	871,28	871,28	24/12/2014
COM. LOCATE SP. 2009 - 2010	1.225,90	1.225,90	Pagamento c/o Prov.
COM. OPERA SP 2009-2011	6.158,57	6.158,57	26/11/2014
COM PADERNO DUGNANO SP 2011	5.268,02	5.268,02	16/12/2014
COM. PIEVE EMANUELE 2010- 2011	2.162,59	2.162,59	Pagamento c/o Prov.
COM. RESCALDINA SP 2011	1.509,90	1.509,90	16/12/2014
COM. RHO	5.824,68	5.824,68	Pagamento c/o Prov.
COM. S. GIULIANO M.SE 2010-2011	9.060,63		
COM. S. ZENONE LAMBRO 2011	399,47	399,47	10/12/2014
COM. TRIBIANO SP. 2010 – 2011	646,79	646,79	25/02/2015
COM. TREZZANO ROSA SP. 2005-2011	1213,44	1213,44	Pag. c/o Provincia
COM VANZAGO SP 2006	133,81	133,81	25/02/2015
COM VANZAGO 2011	786,31	786,31	25/02/2015
COM. VERMEZZO SP. 2011	358,32	358,32	27/11/2014

<b>Totale dovuto Comuni 31/12/2014</b>	<b>Totale dovuto Comuni al 21/01/2016</b>
€ 33.386,05	€ 16.058,44

<b>Gestori/Società del sistema idrico integrato</b>	<b>Credito vs. Gestori Sistema Idrico Integrato</b>
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	2.410.236,39
AGESP	41.378,05
ACQUE POTABILI	375.159,85
AMAGA	1.471.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50
ASGA DI GAGGIANO	401.927,73
IDRA	251.833,57
BRIANZACQUE	622.883,59
MEA	100.000,00
COMUNE DI CASOREZZO	20.155,13
COMUNE DI INVERUNO	89.677,11

COMUNE DI NOSATE	4.040,21
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05
G6RETEGAS	76.896,70
AMGA LEGNANO	1.461.118,09

Alla data del 21/01/2016 la situazione dei crediti risulta essere la seguente:

Gestori/Società del sistema idrico integrato/Comuni	Credito vs. Gestori Sistema Idrico Integrato
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	1.928.189,11
ACQUE POTABILI	375.159,85
AMAGA	971.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50
MEA	55.000,00
COMUNE DI INVERUNO	24.174,37
COMUNE DI NOSATE	2.233,89
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05
G6RETEGAS	18.040,075
AMGA LEGNANO	730.559,04
COMUNE DI BARANZATE	6.776,35
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	9.060,63
AMIACQUE SRL (comprende crediti di diverse Società incorporate)	8.039.234,65

Totale dovuto 31/12/2014	Totale dovuto al 21/01/2016
18.203.825,00	€ 12.641.491,00

- Il Servizio sarà altresì impegnato in un processo di internalizzazione di tutti i costi per i servizi sono ad oggi resi dalla Città Metropolitana di Milano in virtù della Convenzione per prestazione di Servizi. Lo spirito di tale cambiamento è dettato dalla necessità che l'Azienda Speciale, nell'acquisire piena autonomia, possa avere maggiore contezza dei costi sostenuti e poter più agevolmente fare le dovute previsioni. Al momento si sono internalizzati i costi di:

- telefonia mobile
- buoni pasto

si procederà nel 2016 ad internalizzare

- i costi per il servizio di payroll
- i costi di telefonia fissa
- i costi per le pulizie locali ATO

**Le attività 2016 che impegneranno l'area saranno finalizzate:**

1. all'accorpamento -entro giugno 2016 - dell'Ato del Comune di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano cui dovranno essere trasferite funzioni e risorse umane e strumentali.
2. al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura, evadendo il 100% delle istanze presentate ante D.P.R. n. 59/2013 nonché ottenendo un miglioramento degli tempi di rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura grazie all'adesione al Progetto Community di Città Metropolitana di Milano ;
3. alla redazione del Programma dei controlli 2016/2017 ai sensi dell'art. 3 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie";
4. definizione delle tariffe per il periodo regolatorio 2016/2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR che comporterà anche un aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito . Sono previste peraltro attività connesse alla modifica/implementazione della Carta dei Servizi e della Convenzione di Affidamento del SII ai sensi delle deliberazioni AEEGSI n.655/2015/R/IDR e n. 656/2015/R/IDR modifica del codice di comportamento dei dipendenti
5. monitoraggio finanziamenti ATO erogati al Gestore su servizi di fognatura e depurazione
6. monitoraggio interventi finanziati dall'Accordo di Programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"
7. aggiornamento agglomerati
8. controllo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano d'Ambito, anche attraverso l'effettuazione di sopralluoghi dei cantieri così come previsto dal Contratto di servizio tra la Città Metropolitana di Milano e l'Ufficio d'Ambito;
9. monitoraggio attività del Gestore del SII ai sensi della convenzione di affidamento;
10. riorganizzazione della sezione *amministrazione trasparente* affinché le informazioni siano maggiormente accessibili.
11. Gestire la contabilità generale e predisporre la documentazione per la redazione del Bilancio di esercizio, per il periodo 01 gennaio/31 dicembre 2015 entro il 28 Febbraio al fine di consentirne l'approvazione da Parte della Città Metropolitana di Milano nei tempi previsti dal contratto di servizio e dal Codice Civile ed ai fini della successivo deposito in CCIAA;
12. recupero dei crediti verso Gestori e Comuni
13. recupero coattivo delle somme di cui alle ordinanze di ingiunzione non pagate e non contestate.
14. Internalizzazione costi

**3. Gli stakeholder generali dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano**

La pubblicazione sul sito istituzionale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha lo scopo di rendere fruibili ai principali portatori di interessi dell'Ufficio d'Ambito, che di seguito di riportano, tutte le notizie in esso contenute con particolare attenzione agli obiettivi e ai risultati conseguiti:

- Organi di Governo
- Personale
- Gestore del SII
- Comuni
- Imprese/ Utenti del Servizio Idrico



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Forze dell'Ordine
- Organi di controllo (es. ARPA)

Con riferimento alle diverse categorie di stakeholder, occorre conoscerne le caratteristiche, e in particolare gli strumenti e le modalità con cui entrano in relazione con l'Azienda. In ogni caso, prima di costruire strumenti e metodi di comunicazione ad hoc, è opportuno:

- individuare le occasioni e le modalità di contatto, nonché gli strumenti di comunicazione che già vengono utilizzati con successo nella relazione tra l'Azienda ed ogni specifica categoria di stakeholder, e valorizzarli anche ai fini del bilancio sociale;
- eliminare gli strumenti che, pur essendo rivolti alla specifica categoria di stakeholder, non risultano efficaci, oppure sono scarsamente utilizzati;
- focalizzarsi su una gamma di strumenti di comunicazione che, in relazione alle finalità del processo di rendicontazione sociale, alle caratteristiche degli stakeholder a cui ci si rivolge e ai costi da sostenere per la loro implementazione risultino potenzialmente i più efficaci.

In sostanza, una buona comunicazione con gli stakeholder dovrebbe innanzitutto basarsi sulla messa a sistema degli strumenti già in essere, e dovrebbe prevederne di nuovi solo se è necessario soddisfare esigenze attualmente non presidiate.

Considerato che i principali interlocutori dell'Ufficio d'Ambito sono le Aziende che operano sul territorio e che fanno istanza per regolarizzare l'esercizio del loro scarico si intendono adottare per l'anno 2016 delle linee univoche di comunicazione fra le quali ad esempio la necessità che ogni quesito pervenga dall'esterno a mezzo mail affinché il Direttore Generale – Responsabile Anticorruzione – possa valutare la natura delle richieste e fornire giusto indirizzo alle risposte che dovranno essere rese con la precisazione, nota a tutti i dipendenti, che ogni richiesta così come pure la relativa risposta viene acquisita al protocollo aziendale e confluisce nel fascicolo aziendale.

Per quanto concerne invece la successiva fase di attuazione del PTTI, l'Azienda raccoglie i riscontri dai cittadini e dagli stakeholder sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, oltre che gli eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate o in merito a ritardi ed inadempienze riscontrate. A tal fine l'utenza potrà far pervenire osservazioni, chiarimenti e richieste all'indirizzo PEC istituzionale

#### 4. Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza dell'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è individuato nella figura del Direttore Generale, Avv. Italia Pepe che riveste anche la funzione di responsabile dell'anticorruzione.

Il Responsabile per la Trasparenza è stato nominato con Delibera del CdA dell'Azienda Speciale n. 5 del 29/05/2014, pubblicata sotto forma di estratto sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano al seguente link:

[http://www.atocittametropolitanadimilano.it/news/allegati/336\\_307%5Edelibera5.pdf](http://www.atocittametropolitanadimilano.it/news/allegati/336_307%5Edelibera5.pdf)

#### Contatti:

- Tel.: 02.7740.5478/6210/6758

Il Responsabile per la Trasparenza svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa. In particolare:

- provvede alla redazione ed all'aggiornamento del PTTI (art. 43, c. 2 del D. Lgs. 33/13);
- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Azienda degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, c. 1 del D. Lgs 33/13). A tal

fine, effettua verifiche periodiche in corso d'anno ed un'attività di monitoraggio (art. 43, c. 2 del D. Lgs. 33/13) interno degli obblighi di trasparenza attraverso l'implementazione di una procedura di controllo ad estrazione casuale che consenta la verifica a campione sugli adempimenti in materia di trasparenza di cui al Dlgs 33/13, con successiva verifica altresì da parte dell' OIVP.

L'attività di monitoraggio prenderà come riferimento i seguenti aspetti:

- stato di attuazione degli obiettivi definiti nel PTI ;
- verifica degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'utilizzo dell'apposita griglia di monitoraggio ed attestazione;
- esiti delle verifiche interne effettuate e delle procedure di accesso civico gestite nell'anno.

Si segnala come gli obiettivi del PTI si siano attuati e non si registrano scostamenti

Gli obblighi di pubblicazione sono stati assolti ed alla data di pubblicazione del presente Programma l'OIVP dovrà fornire competente attestazione che si provvederà poi a pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente.

Non sono pervenute per l'anno 2015 istanze di accesso civico.

L'Ufficio d'Ambito per l'anno 2016 intende sviluppare flussi automatici delle informazioni da pubblicare affinché tutti i dipendenti possano essere coinvolti dagli obblighi di pubblicazione che al momento ricadono in via quasi del tutto esclusiva sul Direttore Generale in quanto Responsabile per la trasparenza e sul Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Sarà altresì opportuno riorganizzare la sezione amministrazione trasparente cosicché sia più semplice per gli stakeholders accedere alle informazioni pubblicate.

In via generale e come già anticipato sarà obiettivo di performance 2016 implementare il sito internet istituzionale con tutte le informazioni all'utenza - non solo quelle obbligatorie - al fine di perseguire compiutamente il principio di trasparenza nella sua accezione più ampia.

Il Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43, cc. 1 e 5 del D.Lgs. 33/13 ha il compito di segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'OIVP, all'A.N.AC. tenuto conto che per i casi più gravi il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, possono rilevare ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e di altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5 del D. Lgs. 33/13);

La segnalazione interna viene inoltrata, per conoscenza, ai soggetti individuati come responsabili del mancato o ritardato adempimento segnalato.

Il Responsabile per la Trasparenza controlla ed assicura altresì la regolare attuazione dell'accesso civico anche mediante un suo delegato (art. 43, c. 4 del D. Lgs. 33/13) e assume la funzione di Titolare del potere sostitutivo nella procedura di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.Lgs. 33/13.

## 5. Segnalazione interna

L'art. 43, cc. 1 e 5 del D.Lgs. 33/13 affida al Responsabile per la Trasparenza il compito di segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'OIVP, all'A.N.AC.

La segnalazione interna viene inoltrata, per conoscenza, ai soggetti individuati come responsabili del mancato o ritardato adempimento segnalato.

Si ricorda che l'art. 6, c. 2 del D.lgs. 33/13 stabilisce che "l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti"

Il Responsabile per la Trasparenza effettua la segnalazione interna, qualora ne ricorrano i presupposti: a conclusione di ogni procedura di controllo ad estrazione casuale di verifica a campione successivamente alla verifica dell'OIVP

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, c. 6 del D.lgs. 33/13, la segnalazione interna, inoltre, è effettuata obbligatoriamente qualora venga presentata una richiesta di accesso civico (Cfr. Par. 5.4.1).

La segnalazione interna è indirizzata al Consiglio di Amministrazione, all'OIVP, all'A.N.AC.. Essa, inoltre, è trasmessa per conoscenza al responsabile interessato a cui è contestata la violazione.

La segnalazione interna deve contenere almeno i seguenti elementi:

- obbligo di pubblicazione oggetto di segnalazione;
- inadempimento riscontrato, facendo riferimento alle categorie utilizzate in sede di verifica e monitoraggio:
  - a) compliance (ossia, mancata pubblicazione)
  - b) completezza;
  - c) aggiornamento;
  - d) formato;
- responsabili della trasmissione e/o della pubblicazione ed aggiornamento;
- eventuali ulteriori informazioni utili a chiarire i profili di responsabilità dei soggetti coinvolti

Entro 15 gg. dalla ricezione della segnalazione interna, il responsabile interessato a cui è contestata la violazione dell'obbligo può trasmettere al Responsabile per la Trasparenza, al Consiglio di Amministrazione, all'OIVP e all' A.N.AC. documenti ed informazioni che, a suo avviso, possano provare che l'inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Tale documentazione viene utilizzata ai fini dell'accertamento dell'obbligo di pubblicazione da parte dell'OIVP, di cui al punto successivo. Rimane salva la facoltà del responsabile interessato di produrre documentazione ulteriore nel corso dell'eventuale procedimento sanzionatorio, ai fini di quanto previsto dall'art. 46, c. 2 D.lgs. 33/13.

L'OIVP esamina la segnalazione interna trasmessa dal Responsabile per la Trasparenza e l'eventuale documentazione fornita dal responsabile interessato cui è contestata la violazione dell'obbligo di pubblicazione ed altresì effettua verifiche finalizzate a rilevare l'effettiva violazione segnalata, e ad ottenere eventuali informazioni aggiuntive in merito.

A seguito di tali verifiche, l'OIVP emette proprio verbale, con il quale viene accertata la violazione dell'obbligo di pubblicazione.

A seguito dell'accertamento della violazione, quando ricorrano i presupposti, viene attivato il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni generali e specifiche previste dalla normativa.

L'OIVP tiene conto delle segnalazioni interne e dell'accertamento e della violazione dell'accertamento degli obblighi di pubblicazione ai fini della decurtazione della retribuzione di risultato o del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, in sede di valutazione della performance relativa all'esercizio in cui è stata accertata la violazione.



## 6. L'attestazione dell'Organismo indipendente di valutazione delle Performance (OIVP)

L'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione rilasciata dall'OIVP è finalizzata a certificare la veridicità e attendibilità delle informazioni riportate nel report di monitoraggio (ed in particolare nella griglia di attestazione), predisposto dal Responsabile per la Trasparenza, riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'azienda (in apposita sezione "Amministrazione trasparente") dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione. Per certificazione della veridicità, si intende la conformità tra quanto rilevato dall'OIVP nella griglia di monitoraggio ed attestazione e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

L'attestazione viene rilasciata con cadenza annuale nei termini indicati dall'ANAC. L'attestazione non esaurisce e non si sostituisce ad eventuali ulteriori verifiche che l'OIVP può decidere di effettuare d'ufficio oppure a seguito delle segnalazioni interne del Responsabile per la Trasparenza o delle segnalazioni pervenute dalla A.N.AC. o dai cittadini.

## 7. La rilevazione degli accessi alla Sezione "Amministrazione trasparente"

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale non avendovi provveduto per l'anno 2015, si impegna ad attivare, nel corso dell'anno 2016, un sistema per il monitoraggio degli accessi alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

Tale sistema dovrà consentire la rilevazione degli accessi almeno a ciascuna delle "Sottosezioni di 1° livello" della Sezione Amministrazione trasparente, così come individuate nell'Allegato al D.Lgs. 33/13.

I primi risultati di tale monitoraggio saranno resi noti in fase di aggiornamento del presente PTI.

## 8. Selezione dei dati da pubblicare – Protezione dei dati personali

La sezione "Amministrazione trasparente" occupa una posizione di particolare visibilità all'interno dell'Home Page del sito istituzionale e nel menù visibile in ogni pagina. Le informazioni e i documenti messi a disposizione dei cittadini per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, sono raggruppati in sottosezioni per comodità di consultazione:

**Disposizioni Generali**

**Organizzazione**

**Consulenti e Collaboratori**

**Personale**

**Bandi di Concorso**

**Performance**

**Enti Controllati**

**Attività e procedimenti**

**Controlli sulle imprese**

**Provvedimenti**





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Bandi di Gara e Contratti**  
**Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici**  
**Bilanci**  
**Beni Immobili e Gestione Patrimonio**  
**Controlli e rilievi sull'amministrazione**  
**Servizi Erogati**  
**Pagamenti dell'Amministrazione**  
**Opere Pubbliche**  
**Pianificazione e Governo del Territorio**  
**Informazioni Ambientali**  
**Interventi straordinari e di emergenza**  
**Altri Contenuti**

Le sezioni elencate potranno subire modifiche o essere ampliate in futuro oppure potranno essere aggiunte nuove sezioni qualora fosse necessario pubblicare ulteriori dati o al fine di agevolare la consultazione.

Nella pubblicazione dei documenti sull'Albo Pretorio on line (ove i documenti per decisione aziendale rimangono pubblicati per oltre 15 giorni) e nella sezione amministrazione trasparente sono rispettati i principi di riservatezza e di non eccedenza delle informazioni pubblicate in conformità alla normativa sulla Privacy. I documenti con riferimenti a dati sensibili vengono protetti attraverso la formula degli OMISSIS.

L'Azienda è dotata di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) facilmente reperibile sul sito istituzionale anche nella sezione Amministrazione Trasparente / Organizzazione/ Telefoni e Posta Elettronica.

## 9. Obiettivi Strategici de PTI e tempi di attuazione

La Tabella riporta le finalità che l'ente si impegna a realizzare nel periodo di vigenza del PTI. Tali finalità saranno successivamente declinate nel Piano della performance, in occasione della sua approvazione.

**Tabella .- Le Finalità in materia di trasparenza**

<b>Descrizione degli obiettivi 2016-2018</b>
Miglioramento del modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza (Modello organizzativo)
Completezza, comprensibilità, tempestività o accuratezza delle informazioni pubblicate (Qualità delle informazioni)
Implementazione e sviluppo di strumenti di coinvolgimento degli stakeholder (Stakeholder engagement)
Individuazione di eventuali ulteriori dati da pubblicare
Organizzazione di Giornate della Trasparenza
Controllo periodico dell'aggiornamento dei dati pubblicati

Nel secondo anno di adozione del Programma l'Azienda dovrà implementare il più possibile automatismi informatici che consentano l'aggiornamento e l'implementazione dei dati in trasparenza, al fine di evitare la staticità delle informazioni pubblicate e il loro mancato aggiornamento nel tempo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sarà soggetto a successivi aggiornamenti e integrazioni, anche sulla base di eventuali nuovi obblighi di pubblicazione o aggiornamento delle normative.

## 10. Accesso Civico

L'istituto dell'Accesso Civico rappresenta una delle principali novità della recente normativa in materia di trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è gratuito e non necessita di motivazione.

La richiesta di accesso civico va presentata al Referente per l'accesso civico. Il Referente per l'accesso civico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è l'Ing. Giovanni Mazzotta, Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Contatti del Referente per l'accesso civico:

- Telefono: 02.77406758
- Mail: [g.mazzotta.ato@cittametropolitana.milano.it](mailto:g.mazzotta.ato@cittametropolitana.milano.it)
- Indirizzo: V.le Piceno n.60 - Milano

Il Titolare del potere sostitutivo è colui al quale rivolgersi nel caso in cui il Referente per l'accesso civico non risponda alla richiesta di accesso civico presentata, oppure vi risponda in ritardo rispetto al termine previsto. Il Titolare del potere sostitutivo è il Responsabile per la trasparenza, individuato a sua volta nel Direttore Generale: Avv. Italia Pepe.

Contatti:

- Telefono: 02.7740.5478-6210
- Mail: [i.pepe.ato@cittametropolitana.milano.it](mailto:i.pepe.ato@cittametropolitana.milano.it)
- Indirizzo: Viale Piceno, 60 - Milano

Per assicurare l'efficacia di tale diritto nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto la voce Altri contenuti – Accesso Civico), sono pubblicati un vademecum informativo sull'esercizio del diritto, la modulistica utilizzabile, i dati relativi al Responsabile della Trasparenza, a cui indirizzare la richiesta, e al titolare del potere sostitutivo, con i relativi recapiti.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha attivato un sistema per il monitoraggio degli accessi civici effettuati dai cittadini e dagli altri portatori di interesse.

I risultati di tale monitoraggio sono pubblicati in un'apposita sottosezione, tra i "Dati ulteriori" della Sezione "Amministrazione trasparente". Il monitoraggio sarà effettuato secondo lo schema riportato di seguito.

- N. richieste di accesso civico presentate nell'anno



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- N. richieste evase entro 30 gg. Di cui relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito
- N. richieste evase oltre 30 gg. Di cui relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito
- N. richieste non evase
- N. ricorsi al titolare di potere sostitutivo
- N. ricorsi presentati al TAR

Per l'anno 2015 non risultano essere pervenute istanze di accesso civico.